



Bilancio di Sostenibilità 2024

Siciliacque



Siciliacque

SICILIACQUE S.p.A.

Via Vincenzo Orsini, 13

90139 Palermo

Tel. 091 280801 - Fax: 091 280859

www.siciliacque.it

siciliacque@siciliacque.it

PEC: siciliacque@pec.siciliacque.it

Sommario

I numeri di Siciliacque	5
Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato	6
Nota metodologica	8
Analisi di materialità	9
Siciliacque e gli SDGs	14



1. La gestione efficiente e responsabile di Siciliacque

1.1 La gestione «industriale» del servizio idrico	18
1.2 Etica, integrità e trasparenza	32
1.3 Etica e trasparenza attraverso tutta la catena di fornitura	37



2. Il capitale umano di Siciliacque

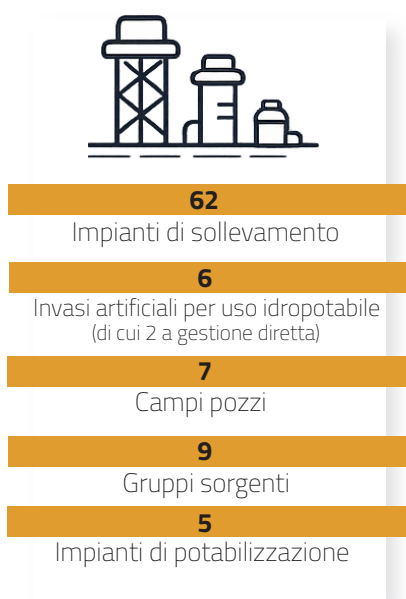
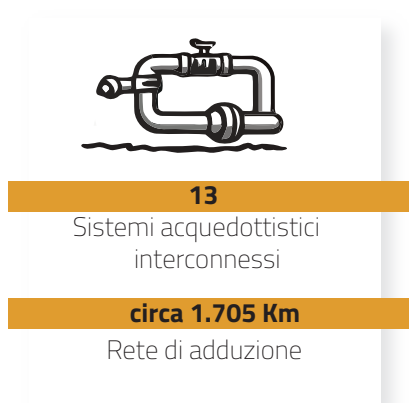
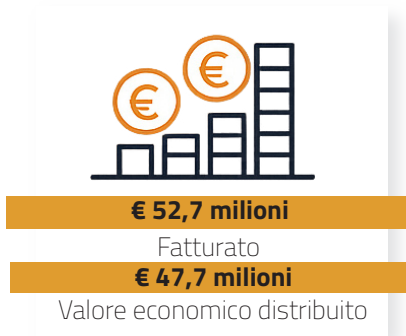
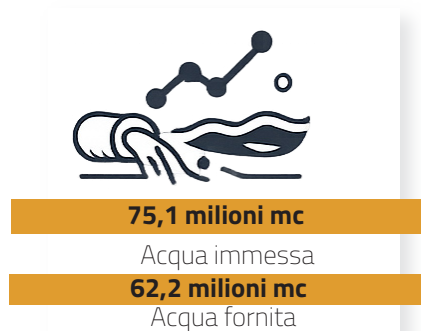
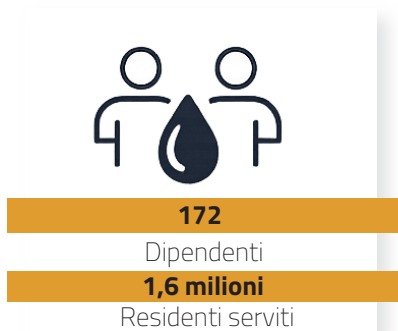
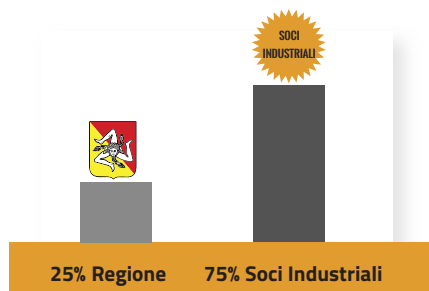
2.1 Sviluppo e Formazione	43
2.2 Salute e Sicurezza dei lavoratori	49
2.3 Sviluppo locale e territoriale	56



3. L'impegno di Siciliacque per l'ambiente

3.1 La gestione responsabile della risorsa idrica	65
3.2 Utilizzo responsabile delle risorse energetiche	68
3.3 La gestione dei rifiuti	76

GRI Content Index	84
--------------------------	-----------



Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato

La nostra Azienda ha la responsabilità di erogare un servizio di pubblica utilità con una forte connotazione territoriale e pertanto è necessario il nostro impegno nel perseguire gli obiettivi delineati dalle Istituzioni europee, al fine di contribuire attivamente ad “un’Europa verde, equa, sociale e a impatto climatico zero”.

Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento che ci permette di rendicontare puntualmente, anno dopo anno, i risultati conseguiti nei tre pilastri fondamentali della sostenibilità - economica, ambientale e sociale - nonché di pianificare i nostri target per il futuro.

Nel corso del 2024, la Sicilia ha affrontato una fase particolarmente critica a causa della grave emergenza idrica che ha interessato l'intero territorio regionale e che ha reso necessario l'avvio di interventi straordinari per garantire l'approvvigionamento idrico e dunque la continuità del servizio. In data 6 maggio, il Consiglio dei Ministri ha deliberato, su proposta del ministro per la Protezione civile e su richiesta della Giunta Regionale, lo stato di emergenza nazionale. La Cabina di Regia ha conferito a Siciliacque il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione di 14 interventi, per un ammontare complessivo di 2,8 milioni di euro. Tali azioni, pianificate e attuate con elevata professionalità e proattività, hanno permesso l'immissione in rete di oltre 270 litri al secondo di nuove risorse idriche e la creazione di interconnessioni strategiche volte a trasferire le risorse dalle aree con maggiore disponibilità a quelle con maggiore deficit.

Sul fronte della sostenibilità economica, nel corso del 2024 la nostra Azienda ha generato e distribuito un valore economico superiore a 47 milioni di euro. Una parte significativa di tale valore è rimasta all'interno del tessuto locale, coinvolgendo principalmente stakeholder del territorio, a testimonianza concreta del nostro impegno nella creazione di valore condiviso.

In tema ambientale, il nostro operato si traduce in risultati tangibili grazie anche all'impiego di fonti rinnovabili: cinque centrali idroelettriche e due impianti fotovoltaici hanno prodotto, nel 2024, circa 3,5 GWh di energia, contribuendo all'abbattimento di circa 755 tonnellate di CO₂ equivalente. Un risultato che testimonia la nostra volontà di contribuire attivamente alla transizione ecologica. Inoltre Siciliacque ha redatto un ambizioso Piano di efficientamento energetico 2024-2030 che mira alla riduzione dei consumi di energia elettrica e quindi delle emissioni di CO₂.

Il 2024 ha segnato anche l'avvio di investimenti finanziati dal PNRR e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), per le quali Siciliacque è stata individuata come soggetto attuatore. La nostra Azienda è stata fortemente impegnata nella fase progettuale di tre rilevanti investimenti, inquadrati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, espressione italiana del programma europeo Next Generation EU. Quest'ultimo rappresenta un'opportunità unica, con una dotazione di 750 miliardi di euro raccolti sui mercati finanziari dall'Unione Europea, al fine di sostenere una ripresa duratura e sostenibile.

Questi investimenti rappresentano un'occasione irripetibile di sviluppo infrastrutturale, soprattutto per il Mezzogiorno, contribuendo al rilancio dell'economia e alla riduzione del divario tra Nord e Sud, in un settore – quello idrico – che necessita di urgenti interventi di ammodernamento del parco infrastrutturale, per incrementare la resilienza, la stabilità e l'affidabilità del sistema.

Contestualmente e nell'ambito della crisi idrica, la Società ha dato la propria disponibilità anche alla realizzazione e gestione dei dissalatori individuati dal Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica che ha nominato Siciliacque soggetto attuatore per la realizzazione dei suddetti interventi, finanziati integralmente in ambito emergenziale, giusto decreto commissariale n. 10 del 19 dicembre 2024, poi confermato dal D.L. n.208/24.

Tali progetti si inseriscono appieno nell'ambito della sostenibilità: da un lato, contribuiranno alla riduzione delle perdite idriche, dall'altro consentiranno di raggiungere territori che ancora oggi si approvvigionano da fonti idriche di qualità insoddisfacente, promuovendo così una maggiore inclusione sociale e sviluppo economico.

Parallelamente, Siciliacque ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale, che prevede l'installazione di dispositivi tecnologici d'avanguardia in grado di ridurre sensibilmente le perdite idriche e ottimizzare i consumi energetici nella gestione delle reti, nella convinzione che innovazione ed efficienza siano la chiave per una nuova stagione di crescita.

Riduzione delle perdite e delle emissioni, maggiore affidabilità del sistema, incremento della produzione di energia verde, resilienza delle reti: questa è la via tracciata da Siciliacque per la transizione ecologica, un approccio pragmatico e sostenibile, sorretto da una visione chiara e un'unica ideologia: quella dell'innovazione. Il nostro piano di investimenti prevede la completa automazione e digitalizzazione di reti e impianti entro il 2030.

Siamo consapevoli che nessuno di questi traguardi sarebbe stato raggiungibile senza il contributo delle nostre risorse umane, che rappresentano uno dei pilastri fondamentali dell'Azienda. A loro va il nostro più sincero ringraziamento per aver garantito la continuità del servizio anche nei momenti più complessi, operando con senso del dovere, professionalità e nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza.

Come già affermato in passato, la sostenibilità è parte integrante del nostro DNA. Il nostro intento è quello di rafforzare ulteriormente questo valore, trasformandolo in patrimonio condiviso, nella profonda convinzione che investire nella sostenibilità sia un atto di generosità dovuto, in particolare verso le generazioni future.

Con l'augurio di una buona lettura,

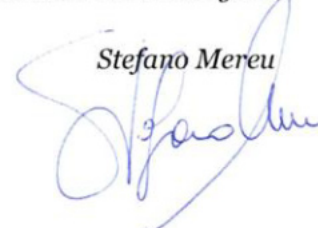
Il Presidente

Salvatore Castrovinci



L'Amministratore Delegato

Stefano Mereu



Nota metodologica

Sin dal 2009, Siciliacque S.p.A. (di seguito anche "la Società") dimostra il proprio impegno nella rendicontazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (di seguito "ESG": environmental, social and governance) attraverso la pubblicazione volontaria del proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "il Bilancio").

Attraverso tale strumento, complementare al Bilancio d'Esercizio, la Società intende far conoscere ed informare tutti i suoi stakeholder in merito alle proprie politiche e performance di sostenibilità.

In continuità con gli anni precedenti, tale documento è stato redatto in conformità ai *Global Sustainability Reporting Standards* (di seguito *GRI Standard*) nella versione aggiornata dall'Ente pubblicatore *Global Reporting Initiative* nel 2021.

Con riferimento allo standard utilizzato, si segnala che per le *Disclosure GRI "403: Salute e sicurezza sul lavoro"*, *Disclosure GRI "303: Acqua e scarichi idrici"*, *Disclosure GRI "306: Rifiuti"*, sono state considerate le versioni più recenti, pubblicate, rispettivamente, le prime due nel 2018 e la terza nel 2020, secondo le metodologie di calcolo già implementate per il Bilancio di Sostenibilità 2023.

Di seguito sono riportati i principi di rendicontazione adottati nella predisposizione del Bilancio, che riflettono le modifiche apportate nella nuova versione dei *GRI Standard* 2021.

■Contesto di sostenibilità

Il documento permette di inquadrare in un contesto più ampio l'attività della Società, esponendo gli aspetti rilevanti per il settore e il contesto territoriale di riferimento.

■Equilibrio

Gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione della performance indipendentemente dall'andamento positivo o negativo delle stesse.

■Comparabilità e tempestività

Il presente documento si riferisce all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024) ed ha un perimetro di rendicontazione che, come nelle precedenti edizioni, si riferisce a Siciliacque S.p.A. Oltre ai dati relativi all'esercizio di riferimento, ove possibile, sono riportati anche i dati e le informazioni dei precedenti due esercizi, in modo da rendere possibile un confronto tra i dati relativi ad un triennio e monitorare l'andamento delle performance di sostenibilità della Società. L'utilizzo delle linee guida previste dalla *Global Reporting Initiative* permette, inoltre, il confronto con le organizzazioni nazionali e internazionali che adottano lo stesso modello di riferimento.

■Completezza e chiarezza

Il documento è articolato sulla base delle tematiche materiali ovvero le tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi e di maggior rilievo per gli stakeholder dell'organizzazione. I principali portatori di interesse considerati nella redazione del documento

sono identificati nella mappa degli stakeholder e le principali attività di stakeholder engagement sono riportate nel paragrafo "L'identificazione degli stakeholder".

Inoltre, le tematiche materiali identificate sono il risultato del processo di analisi del contesto interno ed esterno condotto, oltre che da un'attività di mappatura delle principali aree impattate dal business e di sviluppo per la Società.

Per facilitare la consultazione del testo è stato adottato un linguaggio il più possibile sintetico e chiaro e si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle che potessero rendere più intellegibile il documento. Sempre nell'ottica di assicurare la completa comprensione delle attività della Società, dei suoi risultati e dei relativi impatti, sono inoltre state riportate, in base al principio di massima trasparenza, ulteriori informazioni quali-quantitative utili alla narrazione delle *performance* di sostenibilità e non direttamente riconducibili ad alcuna specifica Informativa GRI.

■ Accuratezza e verificabilità

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Società e di cui fanno parte diverse funzioni che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica. Per la raccolta dei dati e la stesura del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati esclusivamente i sistemi informativi interni abitualmente impiegati per la gestione delle attività.

I dati sono stati elaborati e verificati dai vari responsabili di funzione. Il rendiconto economico è stato redatto con gli stessi dati che compongono il Bilancio d'Esercizio di Siciliacque.

La diffusione del Bilancio di Sostenibilità avviene attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale della Società. Ogni anno sono inoltre definite specifiche attività di diffusione del documento alla popolazione aziendale e agli altri stakeholder di riferimento. All'interno del sito internet della Società (www.siciliacque.it) sono raccolti tutti i bilanci di sostenibilità predisposti negli anni. L'ultimo documento pubblicato è quello relativo all'esercizio 2023.

Il *GRI Content Index* previsto dalle linee guida *GRI Standard* è presentato in coda al documento. Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22.10.2025 con delibera n. 299.

Per ulteriori informazioni relative al Bilancio o per richiedere una copia cartacea dello stesso è possibile inviare una richiesta via e-mail all'indirizzo comunicazione@siciliacque.it.

Analisi di materialità

Una conduzione del business responsabile e sostenibile non può prescindere dal coinvolgimento degli stakeholder nella definizione e nella realizzazione delle azioni considerate prioritarie nell'ambito della sostenibilità e nella creazione di valore condiviso nel tempo. In quest'ottica, i temi oggetto del presente documento rappresentano una sintesi degli elementi risultanti dall'analisi di materialità condotta come materiali, ossia quegli aspetti in grado di rappresentare gli impatti ambientali e sociali generati dall'organizzazione o che possono orientare le decisioni degli stakeholder.

L'analisi di materialità è stata rivisitata rispetto al 2022 alla luce degli ultimi aggiornamenti dei *GRI Standard*.

A tal fine, il processo di materialità implementato ha previsto una prima fase di analisi del contesto interno ed esterno con l'obiettivo di verificare e validare i temi materiali individuati negli esercizi precedenti, nonché di identificare e comprendere gli impatti, attuali e potenziali, generati dalla Società, tenendo conto delle specificità del settore in cui opera.

A seguire, a ciascun impatto è stato associato un grado di prioritizzazione sulla base della magnitudo e della probabilità di accadimento degli stessi. Al termine di questa fase di analisi, ne è risultata la lista di temi materiali rappresentata nella matrice di materialità, riportata nella sezione dedicata "*La matrice di materialità*", secondo la rilevanza attribuita a ciascun tema.

■ L'identificazione degli stakeholder

La conoscenza dei propri stakeholder ed il loro coinvolgimento nelle azioni e nei comportamenti aziendali rappresentano momenti fondamentali nella vita di Siciliacque, in grado di determinare il miglioramento continuo nella conduzione delle attività e di accrescere la fiducia nel ruolo svolto dalla Società.

Nell'ambito di tale contesto e nell'intento di sviluppare i contenuti del Bilancio di Sostenibilità in aderenza alle linee guida *GRI Standard*, la Società ha provveduto all'identificazione degli stakeholder di riferimento attraverso uno specifico percorso di analisi che ha coinvolto gran parte del personale della Società.

Attraverso incontri con le diverse funzioni aziendali sono stati identificati gli stakeholder di riferimento e analizzate le relazioni tra gli stessi e la Società. Da tale confronto sono inoltre emerse le principali tematiche rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder individuata.

CHI SONO



RISORSE UMANE

Sono tutti i soggetti che operano presso la Società in forza di un contratto di lavoro.



UTENTI FINALI

Sono i soggetti che ricevono l'acqua direttamente nelle loro abitazioni. Essi non rappresentano i clienti della Società ma costituiscono i fruitori in via indiretta dei servizi da essa svolti.



COMUNITÀ

Rappresenta tutta la società civile locale.



FORNITORI

Sono i soggetti con cui la Società si interfaccia per l'approvvigionamento di beni e servizi utili alla realizzazione delle proprie attività.



AMBIENTE

È l'ecosistema che circonda la Società nel quale la stessa opera svolgendo le proprie attività.



CLIENTI

Sono rappresentati principalmente dai gestori di ambito cui la Società indirizza il prodotto della propria attività.



ISTITUZIONI

Sono rappresentate principalmente dagli enti della Pubblica Amministrazione con cui la Società si interfaccia per la gestione delle proprie attività.



AZIONISTI

La Società è partecipata per il 75% da soci industriali e per il 25% dalla Regione Siciliana.



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Sono i soggetti cui è affidata la tutela dei lavoratori.

PERCHÉ SONO RILEVANTI

Rappresentano un bene primario per il miglioramento continuo delle attività realizzate dalla Società, verso cui indirizzare un'attenzione costante focalizzata a garantire un ambiente di lavoro sicuro e un clima aziendale positivo e sereno.

L'attenzione nei confronti di tale categoria determina l'impegno per la Società a garantire un servizio idrico efficiente.

L'attenzione nei confronti della società civile determina l'impegno della Società nella creazione di valore condiviso all'interno del tessuto locale.

La selezione dei fornitori rappresenta un elemento determinante per il mantenimento di livelli di legalità nella gestione della catena di fornitura.

Attraverso la collaborazione sul campo con i gestori degli ambiti, la Società si impegna con determinazione nel rispetto dell'ambiente come dimostra l'attenzione nella promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative.

Attraverso un rapporto di collaborazione con tali soggetti la Società migliora l'efficienza del sistema idrico gestito.

Lo svolgimento dei servizi da parte di Siciliacque è regolamentato attraverso la "Convenzione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile" del 20 aprile 2004 con cui la Regione Siciliana disciplina e regola il rapporto di affidamento in concessione del servizio.

L'interesse verso tali interlocutori determina l'attenzione al raggiungimento di livelli sempre maggiori di efficienza nella gestione degli investimenti e all'ottenimento di performance economiche/finanziarie in grado di garantire un adeguato ritorno sul capitale proprio.

Il rapporto di fiducia con tali soggetti garantisce la creazione di condizioni di lavoro sempre migliori e la tutela del personale della Società.

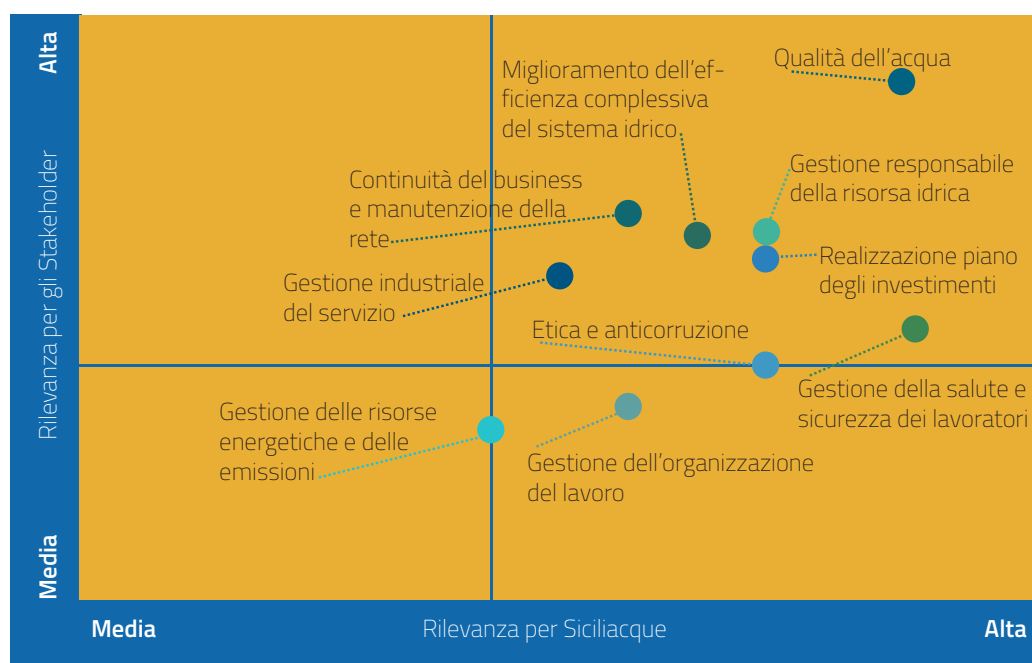
Nel corso degli anni, la Società ha attivato diverse iniziative per il coinvolgimento degli stakeholder, nell'ottica di garantire la partecipazione degli stessi nelle attività della Società e aumentare la consapevolezza dell'impegno dell'azienda verso la loro tutela. Le principali iniziative svolte fanno riferimento a:

- interviste con i dipendenti interni e con il management della Società;
- corsi di formazione sia in sede che presso gli impianti gestiti, a cui ha partecipato la gran parte dei dipendenti ed aventi come obiettivo il miglioramento della consapevolezza sia del proprio ruolo nell'organizzazione, sia dell'organizzazione stessa per la quale si lavora;
- focus group con stakeholder esterni, incluse tutte le rappresentanze sindacali locali;
- interviste con i rappresentanti degli assessorati dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e dell'Economia della Regione Siciliana;
- convegni di presentazione del Bilancio di Sostenibilità ai dipendenti e alle organizzazioni sindacali;
- incontri diretti alla promozione delle iniziative poste in essere dall'azienda in favore delle comunità locali;
- istituzione di premi di studio "Franco Boccadutri", riservato ai figli dei dipendenti dell'azienda, con in palio 300 euro per ciascun ragazzo che nell'anno scolastico 2023 ha superato l'esame di licenza media con una votazione di almeno 9 su 10; stessa cifra per gli studenti che si sono diplomati con almeno 90 su 100; mentre ammonta a 800 euro la somma per chi ha conseguito la laurea con un voto di almeno 105 su 110.

■ La matrice di materialità

Sulla base dell'analisi tra il punto di vista della Società, identificato attraverso i momenti di confronto con il management e il punto di vista degli stakeholder, indagato tramite le attività di coinvolgimento condotte negli anni, sono state individuate le tematiche materiali per Siciliacque.

Nel 2023, la matrice di materialità è stata aggiornata attraverso una nuova analisi delle tematiche adattata alla più recente versione degli standard di rendicontazione adottati, a valle della quale tutte le tematiche in precedenza individuate come materiali sono state confermate. L'analisi condotta è rappresentata in forma grafica dalla matrice di materialità di seguito riportata.



Le tematiche materiali sono quelle evidenziate nell'area di rilevanza medio/alta della matrice di materialità.

Tra le tematiche materiali identificate, quelle che hanno una maggiore ricaduta sui confini interni dell'organizzazione sono: continuità del business e manutenzione della rete, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, gestione dell'organizzazione del lavoro, etica e anticorruzione. Le tematiche che invece presentano una maggiore ricaduta sui confini esterni dell'organizzazione sono: gestione industriale del servizio, realizzazione piano degli investimenti, miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico, gestione responsabile della risorsa idrica, gestione delle risorse energetiche e delle emissioni, qualità dell'acqua.

Il processo di identificazione dei temi materiali come descritto nel paragrafo di cui sopra è consistito nell'individuazione degli impatti ad essi associati sulla base della loro significatività, emersa dalle analisi delle due principali dimensioni dell'impatto, ossia la sua magnitudo e la probabilità di accadimento.

Si riportano di seguito le dieci tematiche materiali e per ciascuna di esse si inserisce il capitolo in cui le stesse sono state sviluppate.

ASPETTO MATERIALE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
 Gestione industriale del servizio	1. La gestione efficiente e responsabile di Siciliacque
 Realizzazione piano degli investimenti	1. La gestione efficiente e responsabile di Siciliacque
 Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico	
 Continuità del business e manutenzione della rete	
 Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori  Gestione dell'organizzazione del lavoro	2. Il capitale umano di Siciliacque
 Gestione responsabile della risorsa idrica  Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni	3. L'impegno di Siciliacque per l'ambiente
 Etica e anticorruzione	1. La gestione efficiente e responsabile di Siciliacque
 Qualità dall'acqua	2. Il capitale umano di Siciliacque

Siciliacque e gli SDGs

Nel settembre 2015, i Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile che ha definito 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("SDG" o "Sustainable Development Goals"), con l'intento di contribuire alla promozione del benessere umano, alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo globale.



I Paesi membri si sono impegnati al raggiungimento degli SDG entro il 2030 e ciò rappresenta un impegno non solo per le istituzioni e la società civile ma anche per le imprese che sempre di più sono chiamate ad atteggiamenti virtuosi in riferimento ai temi di sostenibilità.

Siciliacque rinnova costantemente il suo impegno verso la promozione di uno sviluppo sostenibile e una economia climaticamente neutra, a partire dalla definizione di un Piano Strategico di Interventi (di seguito anche il "Piano") all'interno del quale la Società ha inteso includere gli obiettivi da raggiungere e rispettivi interventi da attuare con particolare riferimento all'efficiamento energetico, alla digitalizzazione e alla riduzione delle perdite.

Il progetto avviato volto alla strutturazione del Piano ha portato all'analisi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, identificando quelli ritenuti maggiormente rilevanti per Siciliacque. Tali obiettivi e i rispettivi target sono di seguito rappresentati.

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

6.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile e alla portata di tutti.

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.

15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno.

15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.

15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi.

13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi.

16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme.

16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.





LA GESTIONE EFFICIENTE E RESPONSABILE DI SICILIACQUE

1.1 La gestione «industriale» del servizio idrico

Una gestione di stampo “industriale” del servizio idrico è volta a far fronte alla ingente richiesta di investimenti in infrastrutture necessaria ad assicurare la fornitura del servizio secondo condizioni di efficienza, economicità e tempestività e garantire la qualità della risorsa idrica, anche attraverso l’adozione di soluzioni innovative. Ciò nasce dalla consapevolezza che in assenza di tali condizioni e di investimenti orientati verso soluzioni avanzate che, al tempo stesso, garantiscano il rispetto e la protezione della biodiversità, non sarebbe possibile aspirare ad un continuo miglioramento delle modalità di gestione e fornitura del servizio.

SDGs



La gestione a livello industriale del servizio idrico garantisce di poter far fronte alla ingente richiesta di investimenti in infrastrutture necessaria ad assicurare la fornitura del servizio secondo condizioni di efficienza, economicità e tempestività.

Un approccio imprenditoriale risulta determinante inoltre per garantire il miglioramento della qualità del servizio di approvvigionamento idrico, attraverso la costante attenzione alla qualità della risorsa e grazie all’introduzione di tecnologie innovative, oltre che al rafforzamento delle infrastrutture.

Attraverso tale approccio la Società si impegna a tutelare il rispetto del principio di solidarietà nell’utilizzo dell’acqua e la salvaguardia della risorsa secondo quanto definito dalle normative applicabili in materia di gestione delle risorse idriche.

Servizi per le persone

Rispetto dell’ambiente

Creazione di valore per gli azionisti

Salvaguardia della risorsa idrica

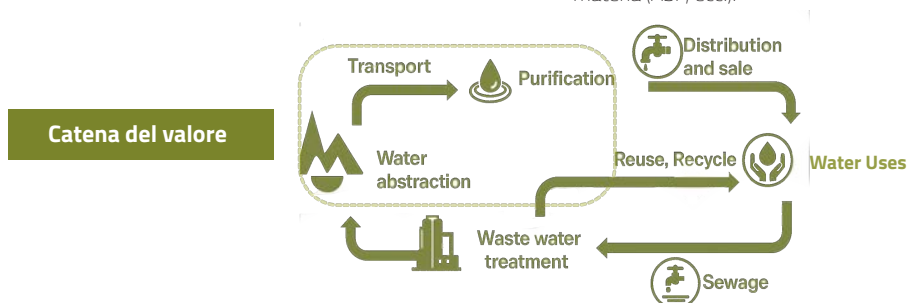
Realizzare e garantire, in gran parte del territorio siciliano, un governo efficiente dell’uso delle risorse idriche

Miglioramento del servizio

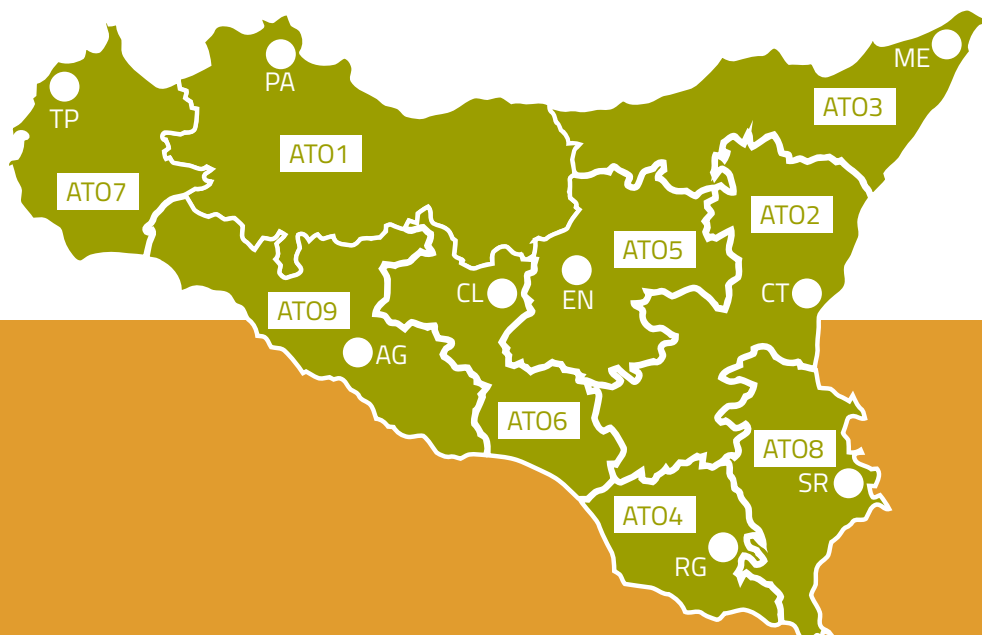
- ricerca del miglioramento continuo del servizio erogato in termini di quantità e qualità della risorsa;
- applicazione di innovazioni tecnologiche e realizzazione di investimenti sia nelle tecniche gestionali per seguire le esigenze ed i bisogni dei clienti e degli utenti finali che negli investimenti per la diffusione dell’impiego di fonti energetiche alternative;
- implementazione di efficaci politiche di comunicazione verso tutti i portatori di interesse con lo scopo di ascoltare le loro esigenze e bisogni;
- una migliore gestione delle proprie risorse umane;
- una crescente comprensione dei bisogni degli utenti finali al fine di determinare la quantità e la qualità dell’acqua da erogare.

Tutela della risorsa gestita

- protezione di tutte le fonti;
- programmazione, esecuzione e controllo di piani di campionamento condivisi con le autorità competenti in materia (ASP, ecc.).



In attuazione della legge regionale 19/2015 in ogni Ambito territoriale ottimale (ATO) è costituita un’Assemblea territoriale idrica (ATI) a cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato dell’ATO di riferimento. Siciliacque gestisce il servizio di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione dell’acqua potabile a livello di sovrambito, nelle province di: Agrigento, Caltanissetta, Enna, oltre a numerosi Comuni delle province di Palermo, Messina, Trapani e il comune di Vittoria in provincia di Ragusa.



■ Determinazione della tariffa del servizio

Per quanto riguarda la tariffazione del servizio, la Convenzione del servizio idrico aveva fissato all'art. 13 punto 3 un prezzo di cessione dell'acqua per un importo pari a 0,5681 €/mc (base 2004), prevedendo un aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 2 del verbale di Trattativa Migliorativa allegato e sottoscritto unitamente alla Convenzione.

Tale aggiornamento per la gestione dei servizi affidati era previsto in via automatica dal 1° gennaio di ogni anno successivo al 2004, con l'applicazione del tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT. In coerenza con tali disposizioni, la società ha provveduto ad adeguare progressivamente la tariffa, raggiungendo nel 2012 un valore pari a 0,6629 €/mc.

A partire dal 2012 hanno trovato invece applicazione le Deliberazioni emanate da ARERA (ex AEEGSI) e in particolare per gli anni 2012-2013 la Deliberazione n. 585/2012/R/IDR recante "disposizioni in materia di regolazione dei servizi idrici e approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la definizione delle tariffe relative agli anni 2012 e 2013". Tale provvedimento ha introdotto criteri uniformi per la determinazione dei corrispettivi dovuti per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità relativi, tra gli altri, alla captazione, adduzione, potabilizzazione e fornitura all'ingrosso dell'acqua. Dal 2012 in poi, così come previsto dalle delibere dell'ARERA, le proposte tariffarie per i periodi regolatori 2012-2013 (MTT), 2014-2015 (MTI), 2016-2019 (MTI-2) e sino al 2020-2023 (MTI-3), sono state elaborate e presentate all'Autorità di concerto tra Siciliacque e la stessa Regione Siciliana. Alla fine del terzo periodo regolatorio la tariffa era pari a 0,6960 €/mc.

In data 30 dicembre 2023 è stata pubblicata la deliberazione 639/2023/R/IDR avente ad oggetto i criteri per le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio 2024-2029.

Alla data del 30 aprile 2024, così come stabilito dall'art.5.3 della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 Dicembre 2019 e s.m.i, la Regione Siciliana nella qualità di soggetto competente non ha provveduto alla trasmissione dello schema regolatorio.

In data 24/07/2024 con nota prot.1380 - così come concordato con la Regione Siciliana - si è proceduto ad inviare alla Regione Siciliana n.q. di soggetto competente, nonché ad ARERA, l'istanza di aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dall'articolo 5.5 della deliberazione 580/2019/R/IDR e s.m.i. La documentazione inviata al Soggetto Competente è stata successivamente caricata sul portale ARERA e l'invio ufficiale dei dati si è concluso in data 07/08/2024. La tariffa calcolata, secondo l'applicazione del metodo, per l'anno 2024 è risultata pari a 0,76 €/mc.

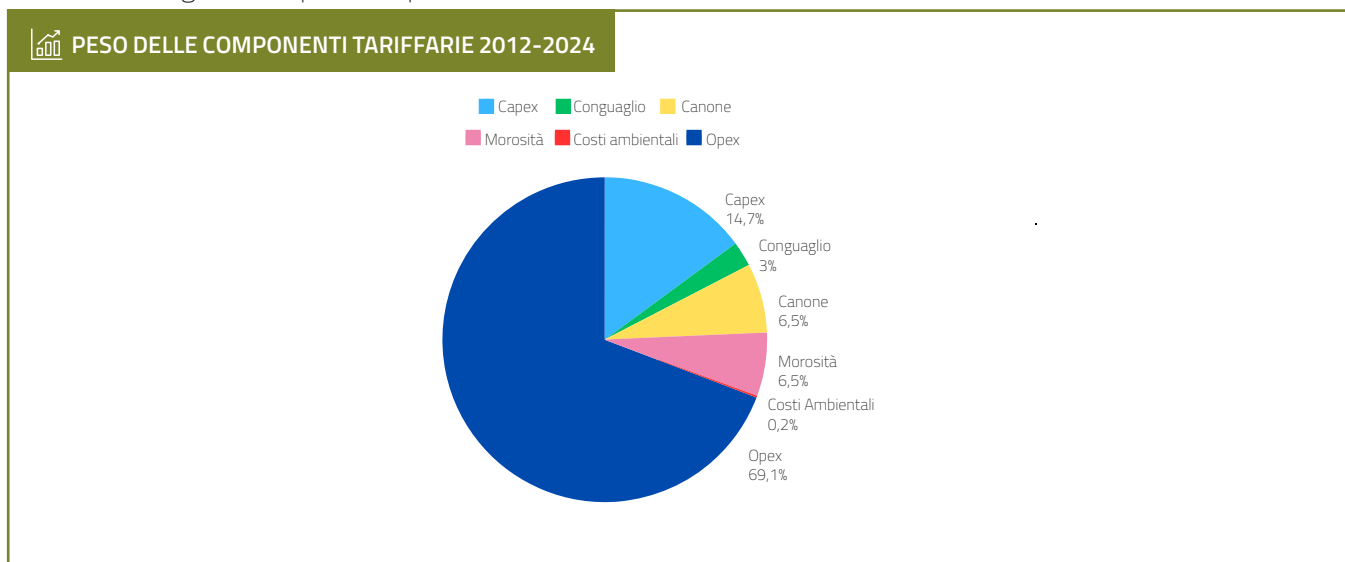
In data 12/09/2024 con nota n° 64842 l'ARERA ha diffidato la Regione Siciliana ad adempiere ai sensi del comma 5.6 della deliberazione 639/2023/R/IDR entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali l'istanza si sarebbe intesa accolta per silenzio assenso.

In data 9/10/2024 con nota n° 42278 la Regione Siciliana ha riscontrato la nota di diffida di ARERA confermando di aver intrapreso la procedura per la valutazione dello schema regolatorio (periodo 2024/2029) attraverso il pronunciamento preliminare della Commissione Idrica Regionale (CIR) ed a seguire alla valutazione della Giunta Regionale di Governo - attività procedimentale dettata dalla norma tutt'ora vigente- ma rappresentando che tali attività richiedono tempistiche più estese rispetto a quelle della diffida ai sensi del comma 5.6 della deliberazione 639/2023/R/IDR. Ad oggi si è ancora in attesa della chiusura della procedura di valutazione sia da parte del soggetto competente che dell'ARERA.

La tariffa, così come previsto dalle delibere dell'ARERA (ex AEEGSI), è suddivisa in diverse componenti:

- Capex;
- Nuovi investimenti (FONI);
- Costi operativi;
- Costi ambientali;
- Conguaglio.

Di seguito la distribuzione del peso delle stesse componenti determinato come media del peso delle singole componenti per ciascun anno dal 2012 al 2024.



■Le performance economiche e finanziarie della Società

L'obiettivo dell'azienda mediante il proprio Bilancio di Sostenibilità è quello di dare evidenza delle modalità di generazione del valore prodotto dall'impresa nel corso dell'esercizio e delle modalità d'impiego e di distribuzione del valore stesso. Solo in questo modo, infatti, è possibile comprendere il contributo che l'impresa fornisce ai propri stakeholder e, più in generale, al sistema economico di cui fa parte.

L'Area Amministrativa è responsabile della gestione delle attività di elaborazione, analisi e rendicontazione dei prospetti economico-finanziari della Società, in relazione a quanto previsto dal sistema normativo posto in essere dalla Società e, ove richiesto dallo specifico progetto, in attinenza alle linee guida eventualmente fornite dall'Ente finanziatore.

L'Area Amministrativa è sottoposta alla periodica revisione e approvazione da parte degli organi direttivi della Società e all'attività di controllo e revisione dei conti effettuata da una società terza indipendente.

Tutti i dati qui presentati sinteticamente derivano dal Bilancio d'Esercizio 2024 di Siciliacque S.p.A. cui si rinvia per maggiore dettaglio.

Si evidenzia che il Bilancio d'Esercizio 2024 si basa sulla determinazione tariffaria MT14- proposta al Soggetto Competente e comunicata ad ARERA -la cui approvazione è ancora in corso.

Di seguito il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

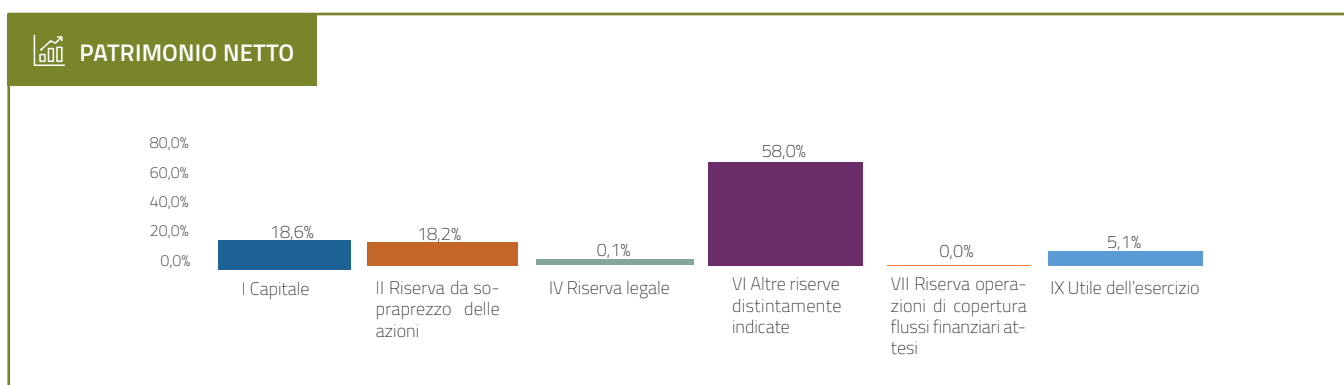
Conto Economico Riclassificato	2023	2024	Delta 24-23
<i>Ricavi Netti</i>	50.592.063 €	53.773.335 €	3.181.272 €
<i>Margine Operativo Lordo</i>	7.007.374 €	10.624.583 €	3.617.209 €
<i>Risultato Operativo</i>	2.177.502 €	5.319.930 €	3.142.428 €
<i>Risultato Prima Imposte</i>	2.012.317 €	6.888.783 €	4.876.466 €
<i>Risultato Netto</i>	1.910.543 €	5.557.437 €	3.646.894 €

L'incremento dei ricavi netti di circa 3,2 milioni di euro è il risultato di maggiori ricavi idrici per 5,5 milioni di euro e minori altri ricavi operativi per -2,3 milioni di euro (come riportato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio 2024). L'incremento dei ricavi da idrico è determinato principalmente dalla dinamica di formazione dei ricavi idrici di competenza dell'esercizio (come da specifica tabella di raffronto riportata nella Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio 2024). In particolare, si precisa che nell'esercizio 2024 i ricavi idrici di competenza sono stati influenzati, in modo prevalente, dai "Ricavi da Conguaglio Tariffario" ed in particolare dallo "Stanziamiento quota conguaglio 2024" in relazione alla straordinaria riduzione dei volumi erogati e venduti a causa del protratto periodo di crisi idrica dell'anno 2024. Il decremento della voce "Altri Ricavi Operativi" è prevalentemente attribuibile ai ricavi da credito d'imposta energia presenti nell'esercizio precedente e alla riduzione dei ricavi da produzione di energia idroelettrica anch'essa penalizzata dalla crisi idrica del 2024.

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto tra i Ricavi di competenza 2024 rispetto all'anno precedente:

Dettaglio Ricavi	2023 (€)	2024 (€)	Var. (€)
RICAVI FATTURAZIONE IDRICO	51.420.746	43.565.557	(7.855.189)
Conguaglio volumi	(2.672.431)	11.598.764	14.271.195
Delta attività idriche	424.272	482.598	58.326
VRG TARIFFA	49.172.587	55.646.918	6.474.331
Conguaglio energia	2.134.784	2.057.612	(77.172)
Conguaglio acqua da terzi	214.377	(45.540)	(259.917)
Conguaglio altri costi	66.433	83.802	17.369
Delta attività idriche	(424.272)	(482.598)	(58.326)
Istanza energia elettrica 2022	–	3.950.876	3.950.876
Recupero produttoria inflazione RC n-2	–	1.487.617	1.487.617
Detrazione Quota conguaglio vol. e costi n-2	(268.051)	(5.588.695)	(5.320.644)
Detrazione Quota morosità	(3.705.620)	(4.369.838)	(664.218)
RICAVI DI COMPETENZA	47.190.238	52.740.155	5.549.917
Altri ricavi idrico minori	12.702	3.659	(9.043)
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	47.202.940	52.743.814	5.540.874
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	555.831	1.143.954	588.123
Produzione energia idroelettrico e fotovoltaico	1.369.095	543.757	(825.338)
Sopravvenienze da Fondi Rischi esercizi precedenti	1.072.648	4.975.609	3.902.960
Rilasci da risconti di contributi pubblici	6.753.663	7.131.662	378.000
Altri residuali	2.479.791	984.331	(1.495.460)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.675.197	13.635.359	1.960.162
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.433.968	67.523.126	8.089.159

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione. Di seguito si riporta graficamente la composizione del patrimonio netto, pari a circa 109.732 migliaia di euro, aggiornato al 31/12/2024:

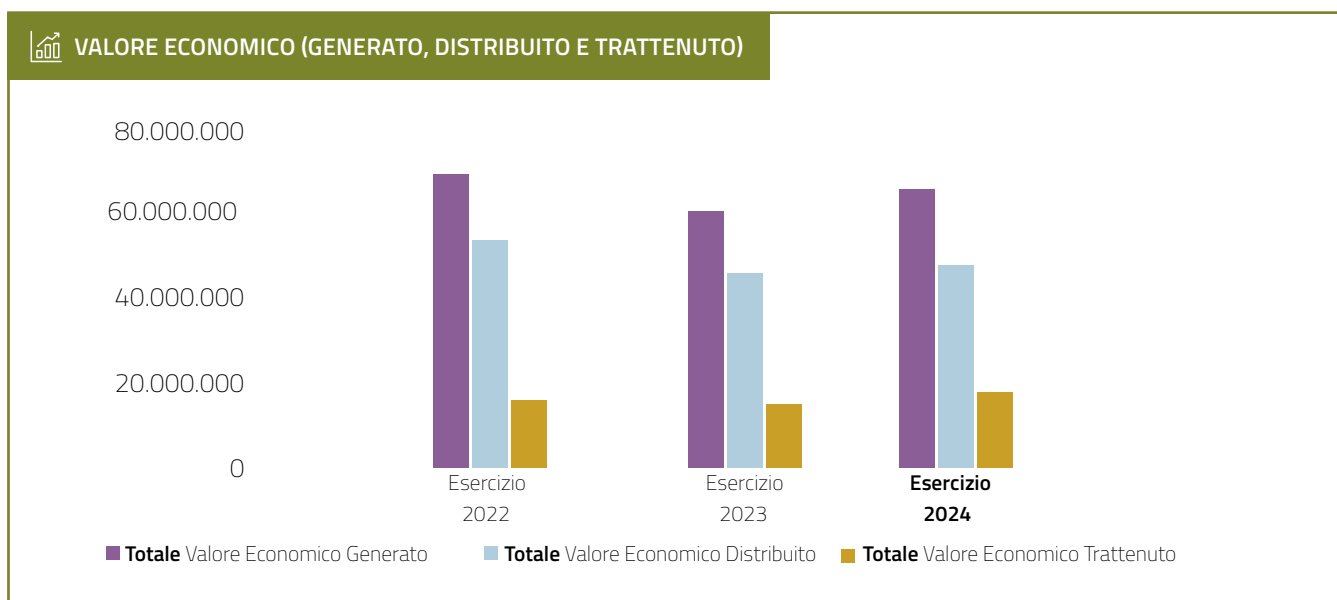


Ai fini della rendicontazione di sostenibilità è necessario analizzare il valore della ricchezza realizzata dalla società con criteri diversi da quelli utilizzati per la contabilità generale, per dare evidenza di come di essa benefici non solo l'azienda ma anche tutto il tessuto economico-sociale nel quale essa opera.

Il prospetto di determinazione e di riparto del Valore Economico generato da Siciliacque S.p.A. individua le seguenti tre aree:

- quantificazione del valore economico generato;
- individuazione della distribuzione del valore generato nei confronti di stakeholder interni o esterni all'impresa;
- evidenziazione del valore assorbito dall'impresa per l'attività esercitata, la cui misura è ottenuta come differenza tra il primo e il secondo dato.

Di seguito si riporta graficamente l'andamento del valore economico, generato, distribuito e trattenuto dalla società, per gli ultimi tre anni:



	Esercizio 2022(€)		Esercizio 2023 (€)		Esercizio 2024 (€)	
VALORE ECONOMICO GENERATO	69.904.219	100%	60.936.856	100%	65.691.149	100%
Costi Operativi	37.237.910	53,3%	30.412.628	49,9%	30.859.925	47,0%
Remunerazione dei collaboratori	11.102.484	15,9%	11.465.852	18,8%	11.576.005	17,6%
Remunerazione dei finanziatori	1.396.832	2,0%	2.739.119	4,5%	2.436.627	3,7%
Remunerazione della PA	3.896.743	5,6%	1.150.297	1,9%	2.826.442	4,3%
Liberalità esterne	3.040	0,0%	40.000	0,1%	-	0,0%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	53.637.010	76,7%	45.807.895	75,2%	47.699.000	72,6%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	16.267.209	23,3%	15.128.961	24,8%	17.992.149	27,4%

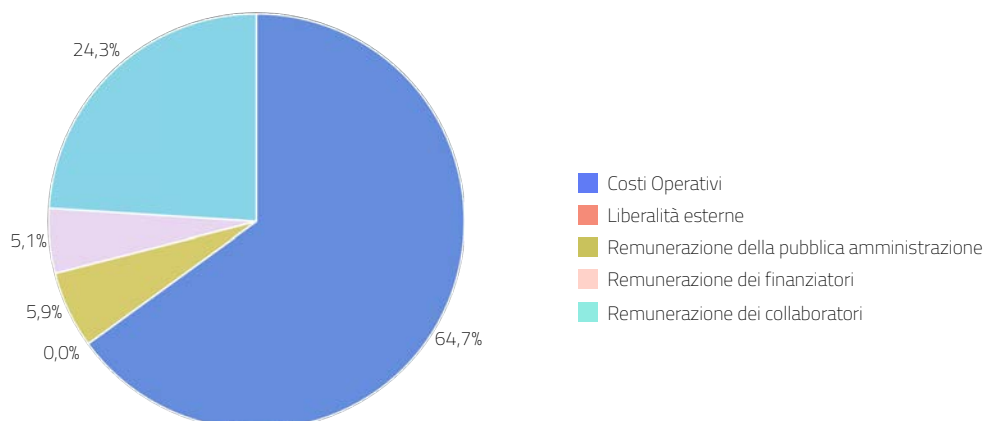
Nel 2024 il valore economico generato complessivamente da Siciliacque S.p.A. si è attestato attorno a 65,7 milioni di euro, registrando nell'anno oggetto di analisi un incremento del 7,8% rispetto al 2023. Ciò è conseguenza dell'effetto combinato di variazioni positive e negative, con particolare riferimento a un incremento di circa 3,2 milioni di euro dei ricavi delle vendite al netto dei conguagli anni precedenti, dei minori Altri Proventi Operativi per circa 2,3 milioni di euro, dall'incremento delle immobilizzazioni di circa 0,6 milioni di euro, dall'effetto negativo dei minori proventi finanziari per circa 0,6 milioni di euro, da maggiori Proventi Diversi per circa 3,9 milioni di euro (legati al "Rilascio Fondo Rischi Crediti" per circa 2,5 milioni di euro, a "Sopravvenienze interessi di mora clienti" per circa 2,2 milioni di euro ed al "Rilascio altri Fondi Rischi per 0,8 milioni di euro). Per maggiori dettagli, si rinvia alla nota integrativa al Bilancio d'Esercizio 2024.

Circa il 72,6% del valore economico generato viene attribuito agli stakeholders, in misura pari a 47.699 migliaia di euro, mentre il restante 27,4%, pari a 17.992 migliaia di euro viene destinato alla remunerazione dell'impresa.

Il valore economico trattenuto dalla società sotto forma di ammortamenti, utili incrementativi delle poste di patrimonio netto, accantonamenti prudenzialmente stanziati e oneri da attualizzazione crediti rilevati dalla Società al 31/12/2024, è diminuito, in percentuale, di circa il 2,6%.

Si fa presente che gli utili realizzati dalla Società sono stati sempre accantonati a Riserva Legale e Straordinaria come da assemblee di approvazione dei bilanci.

La parte spettante agli stakeholder, pari a circa 47.699 migliaia di euro, viene così distribuita nella successiva rappresentazione grafica.



La **remunerazione dei costi** operativi include i costi per acquisto di materie prime e dei servizi strettamente connessi all'attività produttiva escludendo gli accantonamenti stanziati dall'impresa. Tali costi, in particolare la copertura dei costi per energia, hanno registrato in valore assoluto un decremento rispetto al 2023 e quindi, coerentemente alla maggior quota di valore trattenuto, il tasso percentuale di copertura risulta diminuito.

La **remunerazione destinata ai collaboratori** che operano con la Società, considerando sia il personale dipendente che non dipendente, si è attestata su 11,5 migliaia di euro in linea rispetto al 2023. La remunerazione attribuita agli enti finanziatori nel corso del 2024 si riferisce prevalentemente ad interessi e commissioni relativi alle linee di credito Project Finance ed ai relativi differenziali IRS di copertura pagati e agli oneri relativi alla linea di credito IVA ed evidenzia valori leggermente ridotti rispetto agli anni precedenti.

La **remunerazione attribuita alla Pubblica Amministrazione**, pari a circa il 4,3% del valore economico generato, è cresciuta rispetto al precedente anno. Tale differenza è il risultato combinato delle variazioni delle imposte dirette, della variazione del risultato economico, e dell'incremento del canone di affidamento della Convenzione (ex art.14 comma 3) rideterminato a seguito dell'Istanza di aggiornamento Tariffario accolta dal soggetto competente ex art. 5.5 della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr.

La **voce contributi e liberalità esterne**, costituita da donazioni effettuate a favore della collettività e da contributi associativi pur in assenza di una diretta controprestazione, si decrementa rispetto al valore del 2023.

■ Il nostro modo di lavorare: il nostro insieme di certificazioni

Siciliacque a partire dal 2006 ha avviato il percorso di adozione di strumenti di gestione che hanno caratterizzato e determinato il forte orientamento della Società verso la sostenibilità, con l'ottenimento di 4 certificazioni dei propri sistemi di Gestione che permettono di procedere orizzontalmente negli ambiti della Qualità, della Sicurezza, della gestione Energetica e dell'Ambiente, consentendo di abbracciare in toto i processi aziendali e garantendo per gli stessi elevati standard qualitativi e una visione orientata al miglioramento continuo.

Siciliacque, tra il 2020 e il 2021, ha completato la transizione dei propri Sistemi di Gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia) rispetto alle nuove norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 50001:2018 che fondano il loro carattere innovativo nell'Approccio Basato sul Rischio.

Durante il 2024 tutti i sistemi hanno subito le periodiche visite di mantenimento/rinnovo da parte dell'Ente di parte terza (DNV) che ha confermato l'adeguamento degli stessi agli standard.



■ Sistema di gestione per la qualità Certificato a norma UNI EN ISO 9001/2015



■ Sistema di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001/2015



■ Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato a norma ISO 45001:2018



■ Sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001/2018

■ Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico

Una gestione efficiente e responsabile del sistema idrico rappresenta un elemento necessario per Siciliacque nella conduzione del proprio business al fine di poter garantire una gestione sostenibile della risorsa idrica e ridurre gli impatti negativi derivanti da una gestione inadeguata della risorsa che possono dar luogo a stress idrici nelle aree in cui opera.

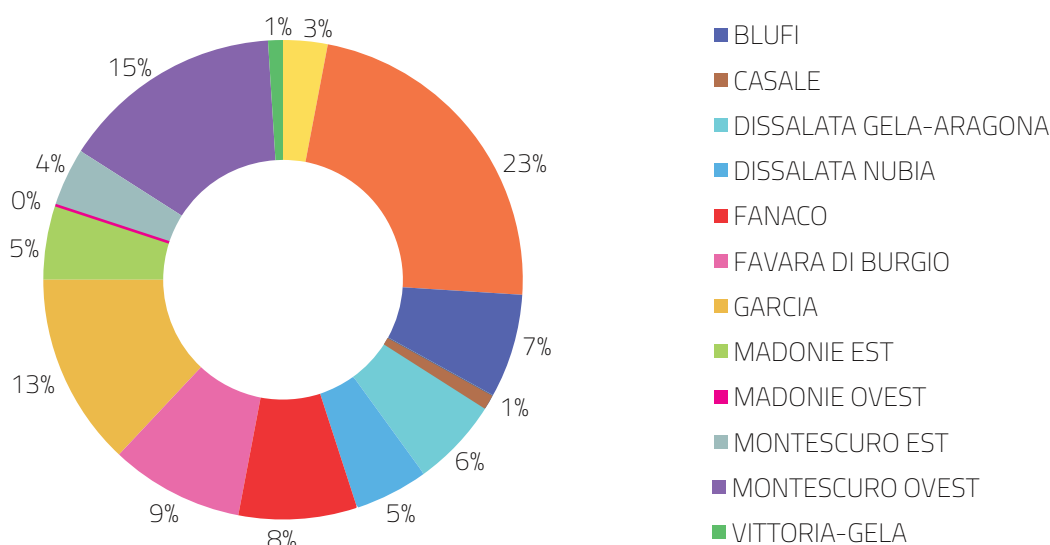


Il Core Business della Società consta nella gestione, nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, del servizio acquedottistico e dei servizi complementari e/o correlati secondo le modalità rientranti nella gestione del servizio idrico in scala sovrambito. Tra le attività correlate alla gestione del servizio idrico regionale, sicuramente un aspetto importante è costituito dalla realizzazione di nuovi impianti per l'ottimizzazione della captazione, raccolta e distribuzione agli Ambiti Territoriali Ottimali individuati e l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglior funzionamento degli impianti esistenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza del sistema idrico della Regione Siciliana.

Tutti gli investimenti della Società finalizzati al miglioramento del sistema idrico regionale rientrano nell'ambito del Piano degli investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite secondo quanto previsto dalla "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" (Art. 24 – Gestione delle opere realizzate).

Parte del personale della Direzione Operativa della Società è costantemente impegnato nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica regionale e del monitoraggio sulle attività previste dai progetti posti in essere dalla Società per il miglioramento dell'efficienza del sistema idrico regionale. Alcune risorse della Direzione Amministrativa, inoltre, si occupano della gestione e rendicontazione della quota di investimenti finanziata anche da contributi pubblici oltre che dalla gestione finanziaria degli investimenti posti in essere dalla Società.

La "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" sottoscritta dalla Società il 20 aprile 2004 prevede il monitoraggio dei lavori eseguiti da parte dell'Assessorato Regionale ai lavori pubblici pro tempore. La Legge 36 del 8/2018, all'articolo 3, prevede inoltre l'istituzione dell'Autorità di bacino come Ente responsabile che ha "il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore".



Siciliacque, ai sensi della Convenzione del 20 aprile 2004, è impegnata nel completamento della realizzazione di un importante Piano di investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite. Il Piano di investimenti di Siciliacque, in parte già realizzato, è contenuto nella Convenzione di gestione e riguarda:

1. gli investimenti relativi al rifacimento dei grandi schemi acquedottistici, oltre che il potenziamento degli impianti;
2. una serie di interventi strutturali essenziali per la razionalizzazione e ottimizzazione del funzionamento degli schemi acquedottistici e l'aumento della resilienza del sistema;
3. interventi di manutenzione straordinaria sulla rete per assicurare la funzionalità piena del complesso di infrastrutture gestito da Siciliacque;
4. investimenti per la digitalizzazione dell'infrastruttura;
5. interventi di efficientamento energetico degli impianti.

Gli investimenti previsti nell'accordo programmatico con la Regione Sicilia (punto 1) sono realizzati con risorse pubbliche e con il cofinanziamento di Siciliacque, mentre gli altri interventi sono a totale carico della Società.

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi gli investimenti totali previsti (€/000) nei quarant'anni della Convenzione di Gestione con la ripartizione tra fonti di finanziamento pubblico e privato (Siciliacque).

	Fondi Pubblici	Fondi Siciliacque	Totale per tipologia
Interventi prioritari da Accordo di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ), PNRR, FSC	245.632	57.733	303.365
Altri Investimenti	0	30.447	30.447
Manutenzione straordinaria e altre	0	252.283	252.283
Totale	245.632	340.463	586.095

Si riportano di seguito i dati relativi agli investimenti realizzati nel periodo 2005-2024 (€/000).

	Fondi Pubblici	Siciliacque	Totale
Interventi prioritari da Accordo di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ), PNRR, FSC	155.900	39.723	195.624
Altri Investimenti	0	35.016	35.016
Manutenzione straordinaria e altre	9.722	43.006	52.728
Totale	165.622	117.746	283.368

NUOVI INTERVENTI

Descrizione intervento	Obiettivo futuro
Lavori di adduzione delle Acque del sistema Garcia – Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino (PNRR)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di marzo 2026
Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale (PNRR)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di marzo 2026
Raddoppio dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia - Il tratto e Rifacimento della centrale Garcia (PNRR)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di marzo 2026
Interconnessione dei Pozzi Inici del comune di Trapani al sistema sovrambito Montescuro (FSC)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il terzo trimestre 2025
Riqualificazione potabilizzatore Gela da cat. A2 a cat. A3 (FSC)	I lavori saranno realizzati entro il 2026
Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: volumi compenso sistemi Garcia, Montescuro Ovest, Favara di Burgio	I lavori saranno realizzati entro marzo 2026
Alimentazione del Comune di Raddusa (FSC)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il 2026
Potenziamento del sistema Vittoria Gela (FSC)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il 2028
Riqualificazione degli impianti di potabilizzazione (FSC)	I lavori, si stima, saranno realizzati entro il 2026
Riqualificazione straordinaria dell'Acquedotto Ancipa basso (FSC)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il 2026
Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale (PNRR)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il 2025
Manutenzione straordinaria del Serbatoio Serradifalco. (FSC)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il 2025

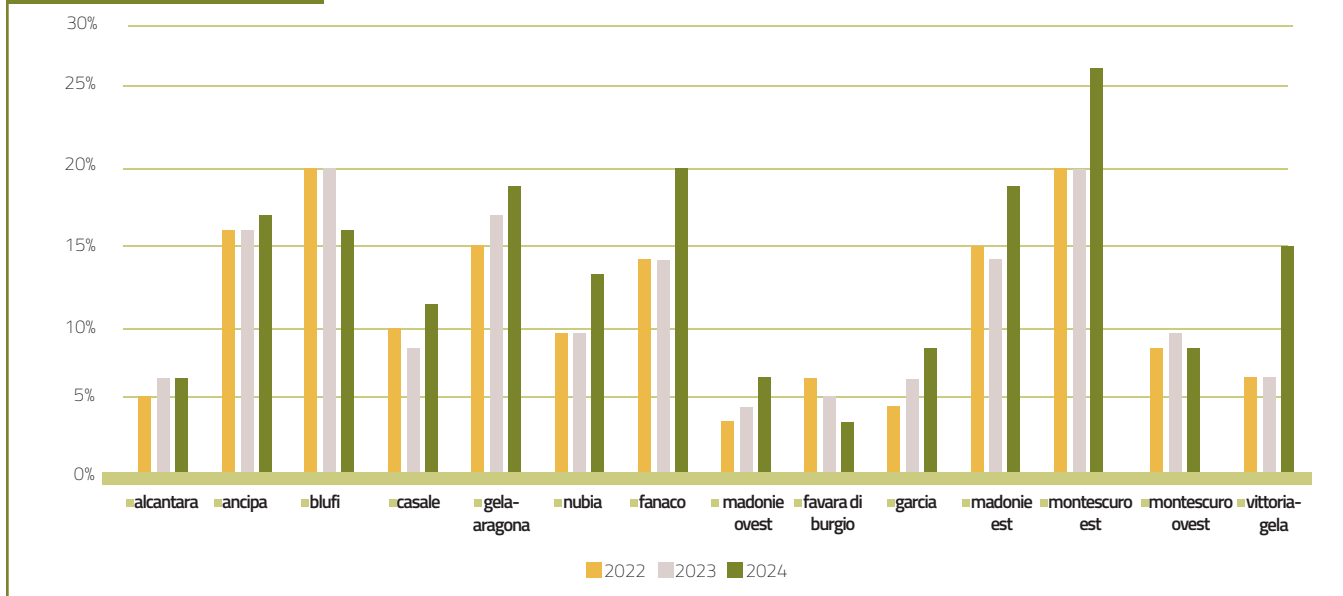
Sono in corso e saranno svolti anche nei prossimi anni, ulteriori lavori per creare delle riserve locali atte a fronteggiare i “fuori servizio” degli acquedotti interconnessi. In tale attività rientrano gli interventi previsti con finanziamenti FSC (Fondo Sviluppo e Coesione periodo di programmazione 2021-2027) e quelli dell'emergenza idrica di cui di cui all'“O.C.D.P.C. n.1084/2024.

Siciliacque nel corso del 2024 ha eseguito una costante manutenzione ordinaria ed interventi mirati di manutenzione straordinaria. Il livello delle perdite complessive nel corso del 2024 ha registrato una percentuale del 17,1%. Sulla base dell'articolazione temporale del piano degli investimenti rimane fermo l'obiettivo di mantenere le perdite totali entro la percentuale del 6% al 2030, valore considerato fisiologico in condizioni di normale funzionamento e di efficienza delle reti di adduzione. La riduzione prevista al 2030 è di -10,4 p.p. rispetto alla baseline 2023, come previsto dall'obiettivo del Gruppo Italgas, e sarà raggiunta tramite l'attuazione del piano degli interventi e delle opere strategiche presentato all'interno della predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio ed ancora non approvato dal soggetto competente. In particolare, la Società ha proposto e sta portando avanti interventi finalizzati all'interconnessione dei sistemi acquedottistici, all'estensione della rete ed al mantenimento in stato di efficienza delle opere esistenti, avvalendosi dell'implementazione di moderni processi di digitalizzazione delle reti e degli impianti, finalizzati ad una più efficiente gestione delle reti per un importo complessivo di 255 M€ di investimenti di cui circa 150 M€ remunerati in tariffa.

Si evidenzia infine che per quanto riguarda l'anno 2024, al fine di potere garantire l'erogazione del servizio idrico anche in situazioni di crisi idrica, sono state individuate una serie di azioni straordinarie -quali, ad esempio, la creazione di nuove linee di sollevamento, by-pass, bretelle di collegamento al fine di consentire anche un funzionamento non convenzionale degli acquedotti stessi per veicolare risorsa anche dove normalmente gli acquedotti non possono arrivare o addirittura consentirne un funzionamento di tipo inverso- che hanno comportato uno stress degli acquedotti causando un aumento delle rotture e di conseguenza delle perdite. Oltre a quanto descritto sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione di tratti di acquedotto fortemente ammalorato nonché interventi per il recupero di risorse non in uso.

Nella pagina successiva, il totale delle perdite percentuali rispetto alla quantità di acqua transitata nei singoli acquedotti nel periodo 2022 – 2024.

PERDITE IDRICHE [%]



Siciliacque tiene pertanto alta l'attenzione sul recupero della risorsa tramite la riduzione delle perdite in quanto questa si traduce sia in una maggiore disponibilità idrica per il cittadino che in una riduzione di emissioni di CO₂.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi dell'esercizio passato

Riduzione delle perdite idriche attraverso interventi di manutenzione straordinaria

Risultati 2024

Confermati gli obiettivi di miglioramento RQTI

Obiettivi futuri

Raggiungimento obiettivi Piano Strategico (M1b=6% al 2030)

1.2 Etica, integrità e trasparenza

La Società nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza, al fine di non ledere i diritti umani delle persone. Si propone, inoltre, di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.



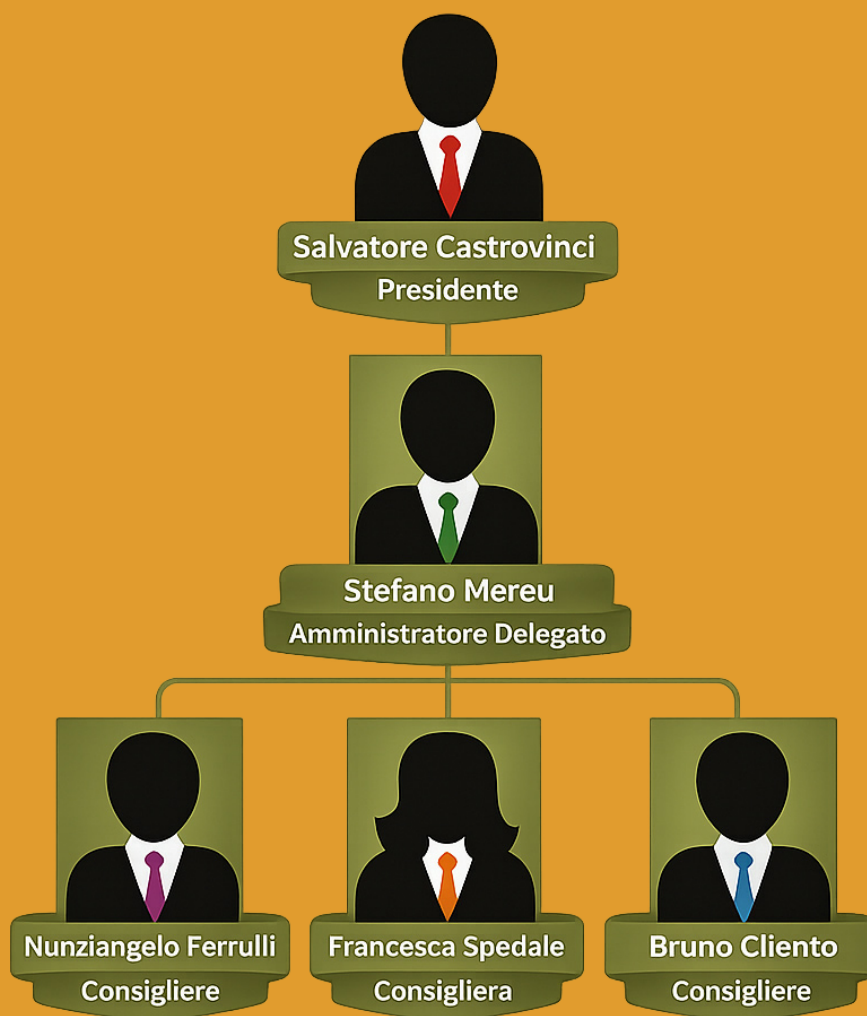
■ La nostra struttura societaria

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione di cinque componenti il cui Presidente, e altri due componenti, sono indicati dalla Regione Siciliana, mentre l'Amministratore Delegato, e un altro consigliere, sono indicati dal socio Idrosicilia. Il Collegio Sindacale è composto da tre componenti il cui Presidente, e un altro componente, sono indicati dalla Regione Siciliana e un componente dal socio Idrosicilia. La struttura di governo dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati di qualsiasi natura né sono presenti all'interno dell'Organo amministrativo componenti indipendenti.

Gli atti costitutivi di Siciliacque ne configurano la Governance secondo una forte connotazione orientata al perseguimento del pubblico interesse, attraverso una qualificata gestione industriale affidata al Partner privato, trasfuso nella Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta il 20 aprile 2004 che disciplina obblighi e impegni delle Parti (Regione Siciliana e Partner privato).

Il Consiglio di Amministrazione attraverso periodiche riunioni viene informato almeno ogni trimestre dall'Amministratore Delegato sul generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione.

Il sistema di Governance, inoltre, garantisce anche che non si verifichino conflitti di interesse. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interesse il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa gli organi competenti di Siciliacque, che ne valutano caso per caso l'effettiva esistenza.



- ¹ Salvatore Castrovinci – Presidente;
Stefano Mereu – Amministratore Delegato dal 13 luglio 2024;
Francesca Spedale – Consigliera;
Bruno Cilento – Consigliere;
Nunziangelo Ferrulli – Consigliere dal 13 luglio 2024.

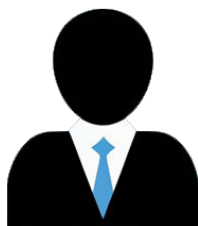
Nel 2024 si sono verificati i seguenti eventi:

1) In data 08.03.2024, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato, di indicazione del Socio Privato, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a cooptare un nuovo componente, sempre di indicazione del Socio Privato come da patti parasociali, al fine di garantire la completezza e il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione nel numero stabilito dallo statuto cui sono stati conferiti i relativi poteri. L'Assemblea dei Soci nella seduta del 17 aprile 2024 ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione in scadenza con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2023.

2) A seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato di indicazione del Socio Privato, in data 11 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a cooptare un nuovo componente al fine di garantire la completezza e il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione nel numero stabilito dallo statuto ed a nominare, conferendo i relativi poteri, il nuovo Amministratore Delegato.



Carmelina Volpe
(Presidente)



Francesco Sinatra
(Sindaco Effettivo)



Angela Daniela Alessandra Ianni
(Sindaca Effettiva)

Si evidenzia che l'Assemblea del 28.11.2023 ha nominato il nuovo collegio sindacale ad oggi costituito da: Carmelina Volpe, Presidente; Francesco Sinatra, Sindaco Effettivo; Angela Daniela Alessandra Ianni, Sindaca Effettiva.

■ **Promozione di comportamenti "etici" e rispetto della normativa vigente**

La Società ha deciso di formalizzare il proprio impegno nella promozione di comportamenti etici mediante la predisposizione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 che dettano le regole di condotta da tenersi nello svolgimento delle attività aziendali al fine di rispettare i contenuti dei Principi Etici articolati sia nei principi di etica nella gestione degli affari, sia in quelli di etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei collaboratori. Il Modello di Organizzazione ed il Codice Etico sono pubblicati sul sito di Siciliacque. La Società, inoltre, inserisce apposita clausola nei contratti da sottoscrivere con soggetti terzi in cui gli stakeholder si impegnano al rispetto del Modello di Organizzazione ed al Codice Etico nella gestione dell'affare.

Tutti i destinatari (dipendenti, ma anche collaboratori esterni permanenti o temporanei) del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono tenuti a partecipare attivamente al corretto e miglior funzionamento del sistema di controllo interno. La responsabilità di attuare un efficace sistema di controllo interno è affidata a tutta la struttura organizzativa. A tal fine, tutti i soggetti destinatari del Modello di Organizzazione e del Codice Etico sono stati istruiti in merito ai comportamenti da tenere nelle situazioni a rischio di reato. Il piano di formazione, predisposto dall'Organismo di Vigilanza con l'ausilio del Responsabile delle Risorse Umane, è approvato dall'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha individuato l'Organismo di Vigilanza (OdV) come il soggetto, con pieni ed autonomi poteri di azione e controllo, deputato a vigilare sull'attuazione ed osservanza dei principi e delle regole di comportamento espressi nel Modello di Organizzazione e nel Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza è costituito, attualmente, da tre componenti professionisti esterni. I testi del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, vigenti, sono riportati sul sito di Siciliacque (www.siciliacque.it). In relazione a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione e dal Codice Etico della Società, nonché in attuazione delle previsioni di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001, è compito dell'OdV vigilare sulla effettività del Modello di Organizzazione attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quelli previsti. Tutti i dirigenti della Società sono tenuti a collaborare attivamente ad ogni controllo effettuato dall'OdV sul rispetto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico.

L'azienda, nell'ambito di una pratica improntata alla massima trasparenza nei rapporti con le imprese appaltatrici, opera nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, in tema di appalti di lavori di forniture di servizi, e osserva la legislazione antimafia.

Il Modello di Organizzazione di Siciliacque nella sua prima stesura è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004 ed è sottoposto a continui aggiornamenti, in ragione di intervenute modifiche legislative al D. Lgs. 231/01.

L'adozione di un sistema di regole volte a ribadire il conformarsi dell'impresa non soltanto rispetto a norme giuridiche, ma anche a valori di tipo etico, può rappresentare una opportunità che, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce un'occasione di crescita e sviluppo per le imprese, migliorando, da un lato, il loro rapporto con la Società civile e, quindi, la loro immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione.

L'adozione di codici etici e modelli di organizzazione, gestione e controllo, infatti, riveste ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati, rivelandosi spesso determinante, al pari delle sofisticate regole di Corporate Governance, nel condizionare le performances dell'impresa.

Per tale ragione, l'impegno a rispettare valori etici deve essere percepito anche come mezzo per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti e crescita delle possibilità e delle opportunità dell'impresa sul mercato.

In merito allo scopo, il fine del Modello è la costruzione di un sistema strutturato ed organico di procedure, nonché d'attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.lgs. 231/2001. È proprio in tale ottica che Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.lgs. 231/2001 nel proprio ambito e di affiancare a tale iniziativa l'emanazione del Codice Etico.

Particolare rilevanza riveste la procedura aziendale attinente i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

Obiettivo della procedura è quello di regolamentare il processo connesso agli obblighi informativi nei confronti dell'OdV ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 231/01 nel rispetto, pertanto, della normativa vigente e dei principi di trasparenza e veridicità delle informazioni. Essa regola, altresì, i flussi informativi dall'Organismo di Vigilanza verso l'organo amministrativo di Siciliacque.

La suddetta procedura – che ricalca quanto espressamente indicato nel modello – impone, da una parte, a tutti i responsabili di area e Key Officer una specifica modalità di segnalazione ad evento ed annuale che consente un costante monitoraggio delle criticità eventualmente rilevate; dall'altra, prevede specifiche comunicazioni dell'OdV al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2024, i Key Officer hanno provveduto ad inviare le comunicazioni annuali in merito a ciascuna area di competenza. Tali segnalazioni sono state segnalate e analizzate dall'OdV nell'ambito dei propri incontri periodici.

Strettamente connessa alla tematica ex dlgs.231/01, è la disciplina del cd "whistleblowing"

ovvero, ad oggi, le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione. La specifica procedura aziendale adottata in materia prevede la possibilità di comunicare in forma riservata direttamente all'OdV qualsiasi tipo di segnalazione attinente alle sopracitate violazioni garantendo la tutela del soggetto segnalante. E' attualmente in corso la revisione della procedura volta all'adeguamento alle disposizioni di cui al d.lgs. 24/2023.

Nel corso del 2024, l'OdV non ha ricevuto segnalazioni in tal senso.

Nel corso del mese di ottobre 2016 è stata notificata al Presidente di Siciliacque, l'informazione di garanzia per illeciti amministrativi relativi a reati ambientali di cui al D. Lgs. 231/01. Gli illeciti amministrativi attengono ai reati-presupposto contestati a due dipendenti della società relativi ad attività di gestione non autorizzata di rifiuti non pericolosi, nonché ad attività organizzata di gestione illecita di rifiuti. Siciliacque ritiene che non sussista alcun tipo di responsabilità a proprio carico e, in quest'ottica, ha provveduto a rassegnare al P.M. memoria tecnica con la descrizione di quanto, a proprio avviso, avvenuto.

All'udienza preliminare svoltasi il 12 settembre 2018, il giudice incaricato ha accolto le eccezioni presentate da Siciliacque in merito all'inutilizzabilità delle consulenze tecniche acquisite nei confronti di Siciliacque rinviando, comunque, a giudizio la Società ed i due dipendenti per i reati contestati. Attualmente, il giudizio è in fase dibattimentale e la prossima udienza, in cui si sentiranno i consulenti tecnici del Pubblico Ministero, è fissata per il giorno 13.10.2025.

■ Anticorruzione e trasparenza

Siciliacque, nella qualità di società partecipata dalla Regione Siciliana in misura non maggioritaria e non di controllo, provvede alla pubblicazione sul profilo del committente (all'indirizzo www.siciliacque.it), nell'apposita sezione rubricata "Società Trasparente" la documentazione espressamente prevista ed indicata dalla Deliberazione ANAC 1134 del 20.11.2017 s.m.i., per i soggetti di cui all'art. 2 bis, co. 3, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016.

Siciliacque ha provveduto a redigere ed approvare in data 28.01.2018, ad oggi in rev. 1 del 22.04.2018, con la partecipazione e la condivisione dell'Organismo di Vigilanza, una procedura ad hoc che regola, alla luce delle nuove Linee Guida ANAC, gli obblighi di pubblicazioni ricadenti in capo alla stessa Società, le tempistiche per la pubblicazione ed i relativi responsabili. La procedura è in corso di aggiornamento.

1.3 Etica e trasparenza attraverso tutta la catena di fornitura

Siciliacque individua i soggetti cui affidare l'esecuzione di lavori e l'erogazione di servizi e forniture, secondo la normativa vigente nella Regione Siciliana, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, fermo restando a carico dei soggetti individuati l'accettazione del Modello di Organizzazione e del Codice Etico della Società.

La selezione dei contraenti per l'acquisizione di forniture, di servizi e di lavori avviene attraverso l'Ufficio Acquisti, Gare e Contratti.

L'Ufficio Acquisti, Gare e Contratti provvede alla selezione dei contraenti per lavori, servizi e forniture attraverso procedimenti a evidenza pubblica indetti mediante pubblicazione di bandi di gara, ovvero utilizzando procedure concorsuali semplificate ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici nella regione Sicilia ovvero in economia.

Per gli appalti di lavori si richiede, tra l'altro, il rispetto delle clausole di autotutela antimafia di cui al protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le procedure semplificate vengono effettuate in osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità utilizzando elenchi di operatori economici qualificati di cui Siciliacque si è dotata.

La modalità di selezione dei fornitori per le acquisizioni in economia da parte dell'Ufficio Acquisti Gare e Contratti prevede che l'emissione di ciascun ordine sia preceduto dalla richiesta di offerta indirizzata, ove e quando possibile, a un numero minimo di tre fornitori e dal successivo allineamento tecnico-economico delle offerte ricevute e "ritenute congrue" con il quale si individua il fornitore che ha formulato l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa ovvero l'offerta più economica per Siciliacque S.p.A. a parità, accertata, dei requisiti tecnici offerti.

Per indirizzare le richieste di offerta, l'Ufficio Acquisti Gare e Contratti di Siciliacque utilizza sia l'Albo unico degli Operatori economici sia l'Albo dei fornitori "qualificati" ex UNI EN 9001-2015, prevedendo per i fornitori inseriti una valutazione da parte del personale di Siciliacque direttamente interessato. Lo strumento informatico utilizzato, attraverso degli algoritmi, elabora un giudizio sulla qualità del lavoro eseguito/erogato, sul rispetto dei tempi contrattuali ed infine sull'accettabilità dei lavori eseguiti o delle forniture o servizi resi. Ciò al fine di rendere quanto più obiettiva possibile la periodica valutazione dei fornitori "qualificati".

Da luglio 2024, a seguito del subentro di Italgas in qualità di socio privato, l'Ufficio Acquisti Gare e Contratti di Siciliacque ha adottato il modello di verifica preventiva utilizzato da Italgas, che consiste nella verifica reputazionale dei fornitori ai quali si deve inoltrare richiesta di offerta, nonché l'utilizzo di liste di gruppo costituite da operatori economici già qualificati nei sistemi di qualifica adottati da Italgas.

L'Ufficio Acquisti, Gare e Contratti provvede inoltre alla gestione degli aspetti amministrativi dei contratti sottoscritti relativi alla verifica degli adempimenti derivanti dalle normative in materia vigente (tracciabilità dei flussi finanziari, norme sulla tutela del lavoro, normativa antimafia, ecc.).

■ Comunicazione e dialogo

Le modalità di comunicazione e dialogo poste in essere dalla Società, ovviamente, si adattano alla tipologia dei fornitori contattati e agli eventuali obblighi previsti dalla normativa vigente. In fase di pubblicazione dei bandi e prima dell'espletamento della gara, infatti, l'Ufficio Acquisti, Gare e Contratti provvede a fornire ogni chiarimento richiesto sulle modalità di partecipazione ai potenziali concorrenti.

In fase di gara, Siciliacque tende ad adoperarsi per evitare le esclusioni dalle procedure per mere irregolarità formali in osservanza del principio del "favor participationis", attraverso, ad esempio, la predisposizione di modelli prestampati, per i quali viene richiesta la compilazione e la sottoscrizione, e sui quali sono riportati avvertenze e suggerimenti.

Particolare attenzione viene mostrata verso i partecipanti sull'esito delle procedure mediante pubblicazione dei verbali di gara per estratto sul sito e informando, per iscritto, i concorrenti dei motivi per cui si è dovuto procedere alla loro esclusione.

Tutte le procedure di gara vengono gestite dall'Ufficio Acquisti, Gare e Contratti in modalità telematica con l'ausilio del Portale Informativo allo scopo dedicato da Siciliacque S.p.a.

Per quanto riguarda le richieste di offerta, queste vengono indirizzate di norma ad un numero minimo di tre fornitori, tuttavia, quando possibile, tale numero viene sensibilmente aumentato, nella previsione di avere una pluralità di offerte su cui poter effettuare la migliore scelta.

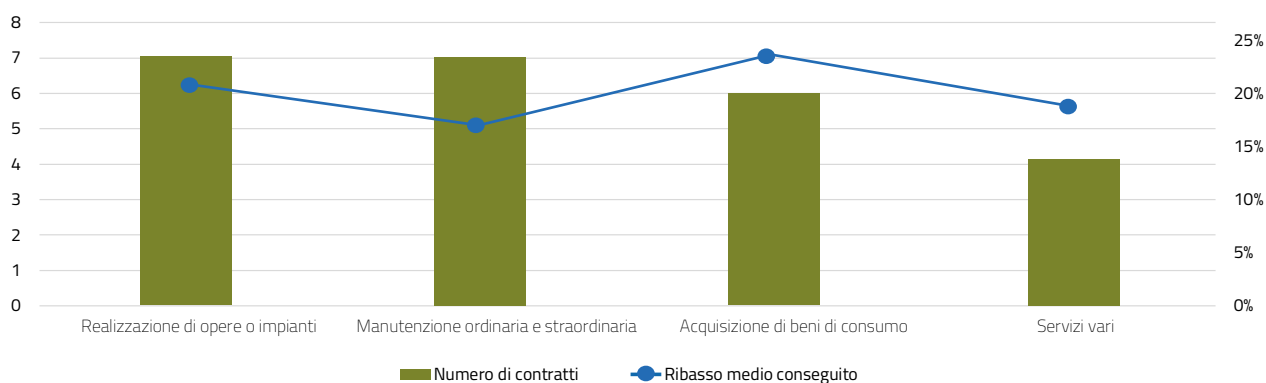
■ I nostri fornitori

Nell'anno 2024 sono stati sottoscritti n. 24 contratti da gara, per un importo complessivo netto di € 23.311.837,42. Di seguito si riportano le tabelle ed i grafici di sintesi sulle tipologie di contratti sottoscritti e sui risultati conseguiti dalle procedure per la loro acquisizione.

 ANNO 2024

Tipologia di contratti	Numero di contratti	Importi a base d'asta	Importi contratti
Contratti per la realizzazione di opere o impianti	7	€ 18.393.160,78	€ 14.758.542,03
Contratti aperti di manutenzione ordinaria e straordinaria	7	€ 5.632.206,13	€ 4.750.305,19
Contratti per acquisizione di beni di consumo	6	€ 3.095.629,9	€ 2.414.109,75
Contratti per servizi	4	€ 1.693.120,00	€ 1.388.880,45
TOTALI	24	€ 28.814.116,81	€ 23.311.837,42

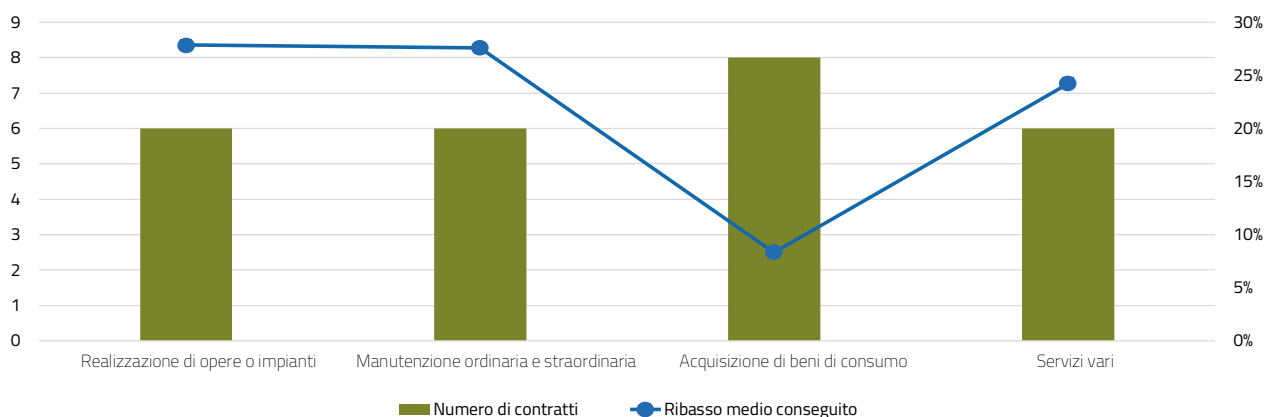
TIPOLOGIA DI CONTRATTI 2024



ANNO 2023

Tipologia di contratti	Numero di contratti	Importi a base d'asta	Importi contratti
Contratti per la realizzazione di opere o impianti	6	€ 91.953.290,85	€ 66.339.333,52
Contratti aperti di manutenzione ordinaria e straordinaria	6	€ 2.700.000,00	€ 1.955.693,36
Contratti per acquisizione di beni di consumo	8	€ 20.762.975,00	€ 19.035.811,75
Contratti per servizi	6	€ 4.053.432,97	€ 3.072.468,83
TOTALI	26	€ 119.469.698,82	€ 90.403.307,46

TIPOLOGIA DI CONTRATTI 2023



Nell'anno 2024 si stimano decine di operatori economici coinvolti nelle procedure di selezione, risultando iscritti agli albi circa 170 operatori economici per le acquisizioni di lavori e circa 700 operatori economici per le acquisizioni di forniture e servizi.

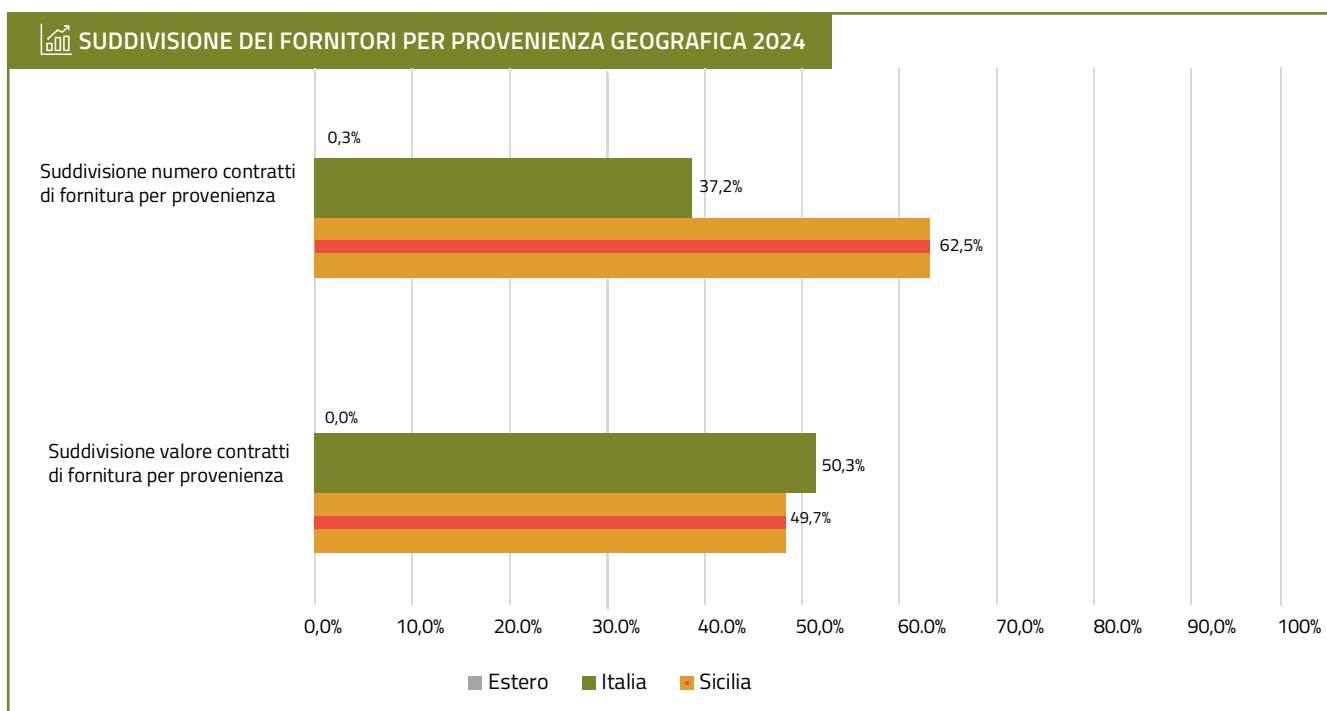
L'Ufficio Acquisti, Gare e Contratti, al momento dell'invio della richiesta di offerta dà maggiore peso, per quanto possibile, alla territorialità locale del fornitore in rapporto, ovviamente, alla tipologia di quanto richiesto.

Si riporta il numero di fornitori e totale fatturato per l'anno 2024 dall'Ufficio Acquisti, Gare e Contratti suddiviso tra fornitori regionali/nazionali ed esteri.

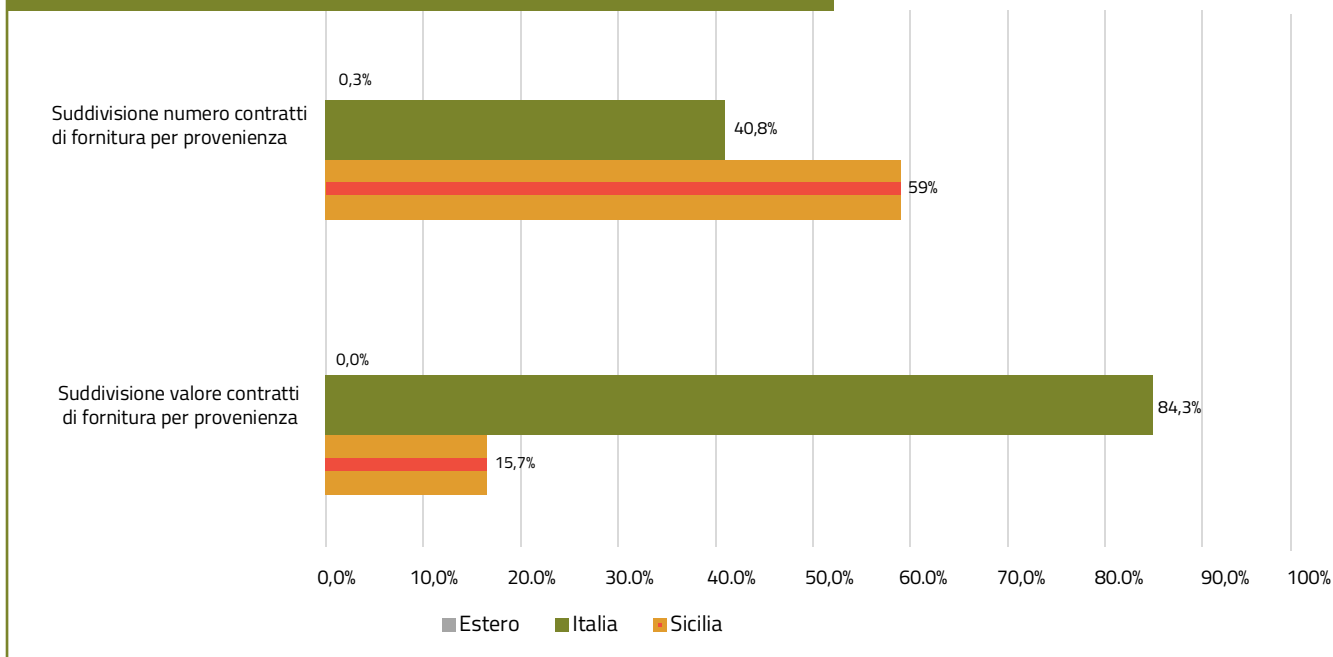
Provenienza Fornitore	2024	
	N° Fornitori	Fatturato Totale in Euro
Regionali Sicilia	655	10.109.628,87
Nazionali	388	4.483.450,90
Esteri	3	2.256,38
Totale	1.046	14.595.336,14

Per quanto concerne le categorie merceologiche dei beni acquistati, a titolo esemplificativo, possono essere segnalati gli acquisti per manutenzioni ordinarie/straordinarie, meccaniche, elettriche, idrauliche e varie. Tra i servizi, di solito, possono essere annoverati i montaggi meccanici, elettrici, le analisi chimiche sull'acqua distribuita, trasporti vari e smaltimenti rifiuti speciali.

Per garantire parità di condizioni a tutti i potenziali concorrenti, Siciliacque non include clausole di preferenza locale nei bandi di gara; tuttavia, per prestazioni particolari per le quali si richiede la presenza continuativa delle imprese sul territorio di esecuzione del contratto (es. manutenzione ordinaria), l'incidenza numerica delle imprese "locali" partecipanti si è rilevata, in queste fattispecie di affidamenti, di notevole entità.



SUDDIVISIONE DEI FORNITORI PER PROVENIENZA GEOGRAFICA 2023



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi dell'esercizio passato	Risultati 2024	Obiettivi futuri
Conclusione implementazione di meccanismi previsionali di emissione di richiesta per gli acquisti al fine di mantenere le scorte dei materiali presenti	Start up completato e metodologia in fase di implementazione	Adozione dei meccanismi previsionali di emissione di richiesta del gruppo Italgas per gli acquisti al fine di mantenere le scorte dei materiali presenti
Proseguire con l'incremento delle ispezioni in situ presso i fornitori	Attività percentualmente allineabili agli anni precedenti	Ove necessario e possibile proseguire con tali attività
Aggiornamento dell'albo dei fornitori	L'albo non è stato aggiornato nelle more di adottare l'albo dei fornitori di Italgas	Adozione dell'albo dei fornitori di Italgas e i relativi sistemi di valutazione
Completamento e messa a regime del sistema di valutazione dei fornitori	Messa a regime del sistema di valutazione dei fornitori	Adozione dei sistemi di valutazione dei fornitori di Italgas
--	Campagna di sensibilizzazione dei fornitori di prodotti chimici sui temi della sostenibilità	Estensione della campagna di sensibilizzazione a tutti gli operatori economici
--	Qualifica dei fornitori mediante la compilazione del questionario CRIF ESG	Termine qualifica dei fornitori mediante la compilazione del questionario CRIF ESG



2

IL CAPITALE UMANO DI SICILIACQUE

■ *Gestione dell'organizzazione del lavoro*

Il capitale umano costituisce il patrimonio fondamentale della Società e il suo principale stakeholder, per questo risulta fondamentale promuovere una gestione efficace e attenta delle persone tramite lo sviluppo di opportunità di crescita professionale e di benessere.

L'adozione di soluzioni innovative e l'organizzazione di sessioni dedicate alla formazione del personale risulta essere funzionale alla creazione di valore per l'azienda e alla mitigazione di potenziali situazioni di insoddisfazione dei dipendenti che possono riflettersi in un'offerta del servizio di minor qualità.



2.1 Sviluppo e formazione

Il capitale umano gioca un ruolo centrale nel perseguimento degli obiettivi ambientali, sociali ed economici che la Società intende raggiungere. In quest'ottica, Siciliacque intende, da un lato, accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente orientando il piano della formazione al miglioramento delle capacità professionali funzionali allo svolgimento delle relative mansioni, dall'altro garantire un'efficace comunicazione interna per favorire l'implementazione dei miglioramenti organizzativi proposti dai dipendenti.

L'azienda e il suo management sono costantemente impegnati nell'ascoltare sia i bisogni espressi dalle risorse aziendali, siano essi di formazione, di apprendimento o di valorizzazione delle aspirazioni individuali, sia gli eventuali rilievi o critiche. Il monitoraggio degli eventuali bisogni dei dipendenti è garantito da un costante confronto con i rappresentanti sindacali dei lavoratori.

La Società si avvale di 172 collaboratori. Per dimostrare l'impegno di Siciliacque verso le proprie risorse umane, tutti i dipendenti sono assunti mediante un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato. Tutte le risorse, inoltre, aderiscono a forme di contrattazione collettiva (CCNL gas e acqua per le qualifiche da operaio, a impiegato a quadro, CCNL dirigenti industriali per la qualifica di dirigente). Inoltre, la Società, per esigenze funzionali che implicano il possesso di specifiche professionalità, si avvale di collaboratori esterni, e in caso di necessità di coprire punte di lavoro o temporanee assenze (lunghe malattie, maternità, ecc.) si avvale anche di interinali (n. 12 nel 2024).

La Società, inoltre, si mostra costantemente in contatto con il territorio anche mediante la collaborazione con le principali Università della Regione. In virtù di tali collaborazioni, la Società ospita stagisti prossimi alla laurea e/o neolaureati, nonché tirocinanti.

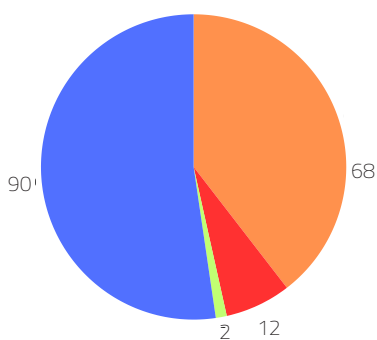
TIPOLOGIA DI CONTRATTO

	2022		2023		2024	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
contratto a tempo indeterminato	147	15	144	16	149	20
contratto a tempo determinato	9	1	12	2	3	0
Contratto ad "orario non garantito"	0	0	0	0	0	0

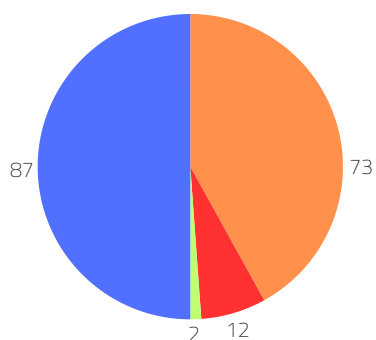
TIPOLOGIA DI IMPIEGO

	2022		2023		2024	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
contratto full time	156	16	156	18	152	20
contratto part time	0	0	0	0	0	0

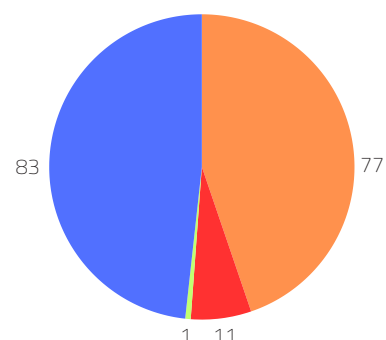
Dipendenti per qualifica 2022



Dipendenti per qualifica 2023



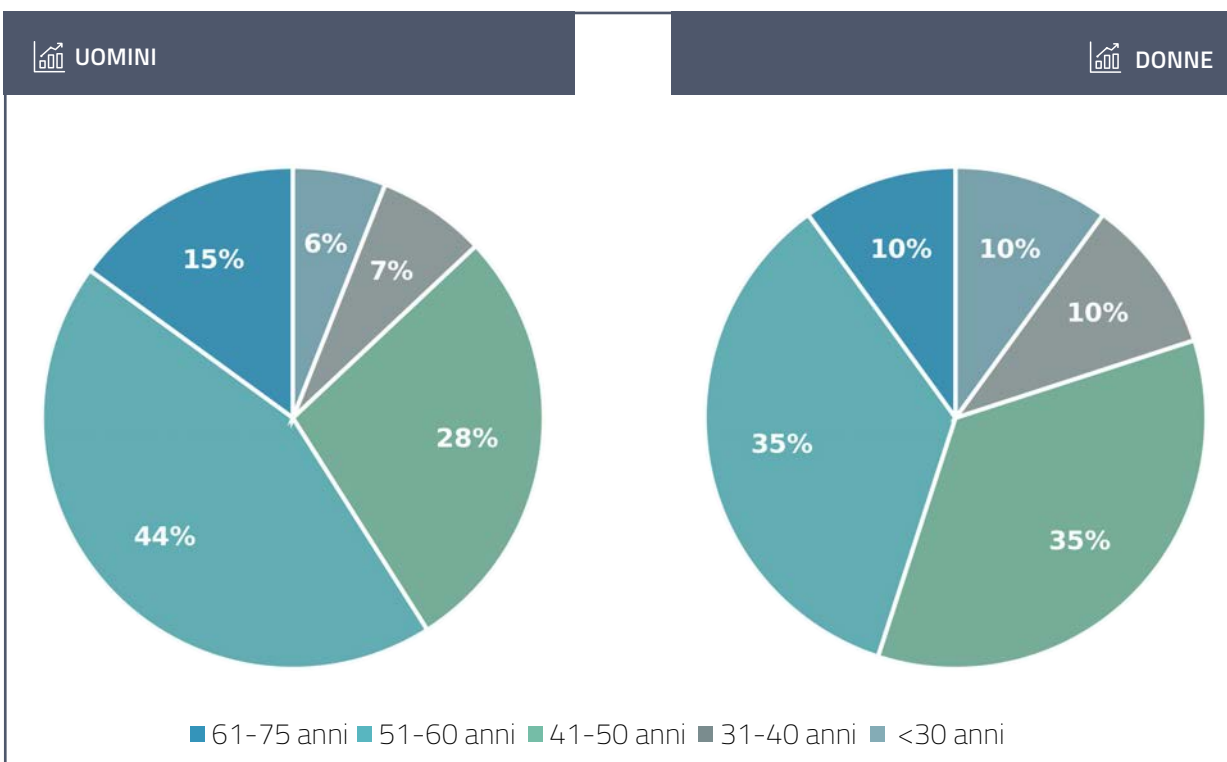
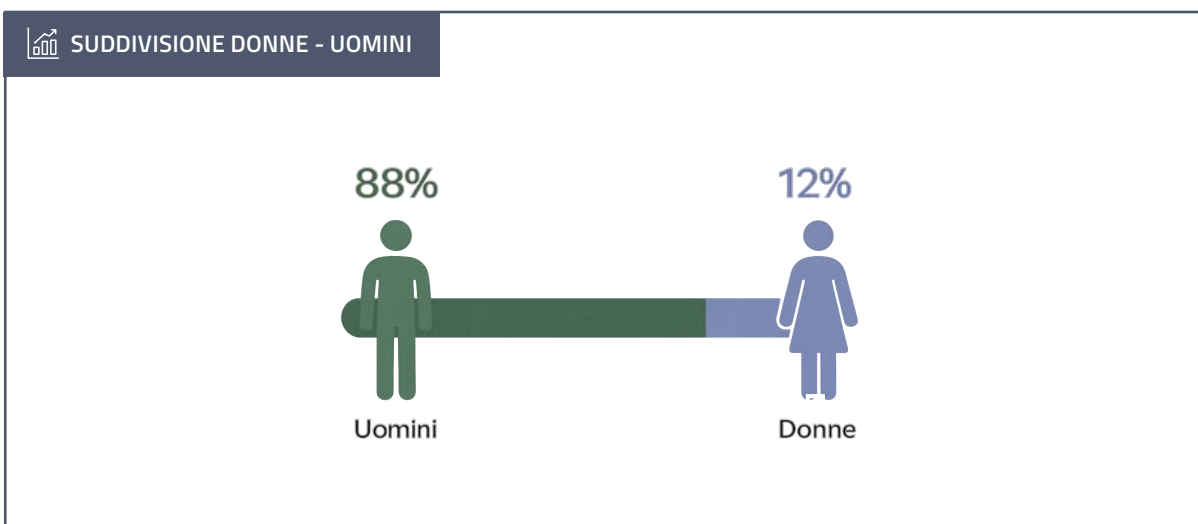
Dipendenti per qualifica 2024



- Operai
- Impiegati
- Quadri
- Dirigenti

In merito ai componenti degli organi di governo (CDA), nel corso del 2024 si è evidenziata la presenza di una donna nella fascia di età compresa tra i 61 e i 75 anni. Il numero di uomini nella fascia di età tra i 51 e i 60 anni è di 2 unità e di due unità nella fascia da 41 a 50 anni. Tutti i dipendenti della Società sono residenti all'interno della Regione Siciliana e risultano essere distribuiti tra la sede di Palermo, i reparti (Agrigento Sud, Fanaco Centro e Trapani Nord) e gli impianti di potabilizzazione (Blufi, Fanaco, Gela, Sambuca, Troina). L'età media dei dipendenti della Società è pari a 50 anni.

Il tasso di turnover in uscita nel 2024 per le donne risulta pari allo 0%, mentre per gli uomini è del 4,61%. Nel dettaglio, analizzando il turnover per età, il 26,09% fa riferimento alla fascia 61-75 anni e l'1,52% fa riferimento alla fascia 51-60. Il tasso di turnover in entrata nel 2024 per le donne è pari al 5% e per gli uomini risulta pari a 2,63%.



Nelle tabelle seguenti si riporta il turnover in entrata e in uscita, distinto per sesso e fascia d'età per l'anno 2024.

	Entrate		Turnover in entrata	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
61-75 anni	1	0	4,35%	0,00%
51-60 anni	0	0	0,00%	0,00%
41-50 anni	0	0	0,00%	0,00%
31-40 anni	1	0	9,09%	0,00%
= <30 anni	2	1	22,22%	50,00%
Totale	4	1	2,63%	5,00%

	Uscite		Turnover in uscita	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
61-75 anni	6	0	26,09%	0,00%
51-60 anni	1	0	1,52%	0,00%
41-50 anni	0	0	0,00%	0,00%
31-40 anni	0	0	0,00%	0,00%
= <30 anni	0	0	0,00%	0,00%
Totale	7	0	4,61%	0,00%

Il tasso medio di assenteismo (per malattie e permessi) nel 2024 è stato del 3,87%, inferiore rispetto al 2023.

Nel corso degli anni la Società ha dato notevole impulso alla formazione dei propri dipendenti, con particolare attenzione alle tematiche della cybersecurity, della sicurezza e della salvaguardia della salute dei lavoratori e del Dlgs. n. 231 dell'8 giugno 2001.

Nel corso del 2024 la Società ha erogato 1.520 ore di formazione a 400 partecipanti.

In futuro la Società intende svolgere piani formativi sempre più orientati al miglioramento delle capacità professionali funzionali allo svolgimento delle relative mansioni dei dipendenti e già nel 2023 ha avviato la valutazione delle performance dei dipendenti attraverso lo svolgimento di colloqui individuali.

■Valutazione delle risorse

Il processo di valutazione delle risorse è proseguito anche nel corso del 2024 attraverso l'utilizzo di uno schema di valutazione sperimentale elaborato dai diversi responsabili.

Siciliacque adotta un sistema premiante con lo scopo di riconoscere a tutti i dipendenti il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati aziendali. Il sistema premiante è collegato al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel corso del 2024 il 100% dei dipendenti impiegati è stato regolarmente sottoposto a un sistema di valutazione delle performance connesso ad un piano di sviluppo di carriera.

■Il coinvolgimento

Nel 2024 sono state organizzate attività di team building e legate alla digitalizzazione, offrendo ai dipendenti e a tutto il management opportunità di condivisione e confronto.

Anche nel corso dell'anno 2024 la Società ha continuato a realizzare il "Report delle risorse umane".²

Il Report propone dati statistici e diversi contenuti, quali ad esempio le interviste ai dipendenti delle diverse aree aziendali.

■Rapporti con il Gruppo

Nel corso del 2024, Siciliacque ha rafforzato il coinvolgimento funzionale tra le risorse dell'intero Gruppo Italgas, promuovendo una collaborazione trasversale tra le diverse aree operative e strategiche. Questo approccio ha favorito la condivisione di competenze, il consolidamento delle best practice e una maggiore efficacia nella gestione dei progetti, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano.

■Relazioni industriali

Nel corso del 2024 è continuato il confronto con le organizzazioni sindacali improntato al rispetto reciproco nel quadro di un comune interesse alla crescita del personale della Società e attento alla forte valenza sociale del servizio erogato da Siciliacque.

	2022	2023	2024
Numero iscritti OO.SS	98	100	113
Numero totale dipendenti	172	174	172
Percentuale di iscritti	58%	57%	66%

² Per maggiori dettagli in merito al Report si veda al seguente link: <https://www.siciliacque.it/chi-siamo/risorse-umane/>

 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi dell'esercizio passato	Risultati 2024	Obiettivi futuri
Convenzioni con Università ed enti che erogano Master	Rinnovo convenzioni	Mantenimento convenzioni
Digitalizzazione dei processi	Completamento dematerializzazione e digitalizzazione dei processi	Sviluppo altri processi di digitalizzazione
--	Stipula dell'accordo sulla videosorveglianza	Mantenimento accordo
--	--	Riorganizzazione dei turni di lavoro nelle dighe a seguito dell'implementazione dell'automazione e controllo e negli impianti a seguito dei processi di digitalizzazione.
--	Nuove assunzioni di giovani	--
Attenzione alla parità di genere	Incremento delle donne in percentuale sul totale della forza lavoro	Certificazione UNI PDR 125/22
Stipula accordo smart working	Rinnovo accordo per l'anno 2024	Mantenimento accordo smart working
Formazione per tutto il personale	Formazione sui temi della cybersecurity	Formazione per il personale operaio sui temi elettrico, elettrotecnico e di strumentazione
--	--	Welfare aziendale

2.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

■ Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori

La creazione di un contesto di lavoro sicuro e partecipato, attraverso l'implementazione di appositi sistemi di controllo e di gestione, è strumentale alla promozione di un ambiente lavorativo positivo in grado di promuovere e garantire la salvaguardia e il benessere dei dipendenti della Società nonché fronteggiare eventuali situazioni di pericolo e malessere.



Siciliacque S.p.A. mostra una costante attenzione nel garantire condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, favoriscano la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in team e l'assunzione di responsabilità. La Società inoltre riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, il mantenimento e il miglioramento di condizioni di lavoro e ambiente che consentano la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

Siciliacque S.p.A. implementa il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (SG_SSL), ai sensi della norma ISO 45001, certificato a fronte di audit periodici da parte di Ente Terzo DNV, quale principale ente di certificazione e gestione del rischio a livello mondiale, riconosciuto da ACCREDIA. L'ultima verifica di rinnovo del certificato è stata effettuata a novembre 2024.

Siciliacque S.p.A. ha provveduto a definire formalmente ruoli, compiti e responsabilità dell'attività di gestione delle tematiche di Salute e Sicurezza dei lavoratori, mediante la redazione e successiva pubblicazione della "Politica Aziendale di Gruppo" per l'Ambiente, Qualità e Sicurezza ed Organigramma Sicurezza. A tal fine, l'Alta Direzione ha confermato il Responsabile della SSL che assicura l'implementazione e la costante manutenzione del sistema di gestione SSL. Inoltre sono stati delegati n° 3 Dirigenti alla Sicurezza (Sede Centrale, Reti e Impianti) e nominati vari Preposti su tutti i siti aziendali, al fine di sovrintendere e vigilare sull'osservanza delle misure e disposizioni in termini di salute e sicurezza dei lavoratori. A tutti i Responsabili di Area è demandato il compito di promuovere l'implementazione del Sistema di Gestione SSL e verificare la corretta applicazione da parte dei Lavoratori.

La Società è costantemente impegnata nel garantire le attività di addestramento, formazione e informazione su tematiche di "Salute e sicurezza dei lavoratori" rivolte ai propri dipendenti, coinvolgendo anche i fornitori in attività di cantiere.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società, durante il 2024 ha effettuato diversi sopralluoghi per il monitoraggio sui luoghi di lavoro e presso i cantieri operativi di manutenzione ordinaria e straordinaria (titolo IV ed art. 26 del D.lgs. 81/08). Dalle informazioni raccolte durante tali sopralluoghi scaturisce l'opportunità di aggiornare i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR).

Per le attività di lavoro svolte da fornitori di servizi che rientrano nell'art. 26 del D.Lgs 81/08, Siciliacque promuove la redazione del DUVRI, quale riferimento per la valutazione dei rischi da interferenza e definizione delle misure di prevenzione e protezione al fine di mitigarne gli impatti.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha effettuato, presso tutti i reparti, tutti gli impianti e le dighe, le prove di emergenza e simulazione per verificare l'efficacia e l'efficienza dei Piani di Emergenze e la loro corretta applicazione da parte dei lavoratori.

Il Medico Competente ha effettuato con regolarità la sorveglianza sanitaria, secondo quanto previsto dal Protocollo Sanitario, con visite mediche e strumentali per l'idoneità alla mansione. Nel periodo in esame tutte le sedi presidiate sono state oggetto di sopralluogo (n° 10 sopralluoghi) da parte del Medico Competente, verbalizzando l'esito positivo e assenza di anomalie per la salute dei lavoratori. Nel 2024, non risultano riscontrate denunce di malattie professionali.

L'Amministratore Delegato, anche nel 2024 ha indetto due riunioni periodiche (Giugno / Dicembre) sulla Prevenzione e Protezione dai Rischi (rif. art. 35 del D.lgs. 81/08), nel corso delle quali, come da programma, si sono analizzati tutti i punti inseriti all'ordine del giorno. Durante le riunioni periodiche i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, al fine di promuovere la partecipazione e la consultazione dei lavoratori su questioni di salute e sicurezza sul lavoro, non hanno evidenziato criticità sul coinvolgimento e sulla continua comunicazione tra la Direzione e i lavoratori di Siciliacque. Risulta allegato al verbale il Piano di Miglioramento per le Reti ed Impianti per l'anno 2025.

In sede di "Riunione Periodica sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori" vengono analizzati tutti gli eventi incidentali, dettagliandone le cause che hanno fatto scaturire i singoli infortuni e gli interventi messi in campo per eliminarli o ridurli.

Di seguito il calcolo dell'indice di Frequenza e Gravità nel triennio 2022 – 2023 – 2024 per i dipendenti Siciliacque, dal quale si evidenzia un calo della frequenza incidentale e un calo in termini di gravità.

	2022	2023	2024
Indice di Frequenza	10,72	13,52	6,51
Indice di Gravità	1,03	0,45	0,19

Per l'indicizzazione degli infortuni, a partire dal 2024 e su spinta del nuovo socio privato Italgas, è stato introdotto anche il monitoraggio degli indicatori riferiti ai Contrattisti, ovvero Imprese Terze che svolgono lavori per conto di Siciliacque, in termini di eventi e ore di lavoro. Si riporta di seguito il calcolo di un Indice Combinato, quale somma di prodotto di IF x IG di Contrattisti e Siciliacque.

Indice combinato IC (IGxIF)	2024
IC dipendenti	1,23
IC contrattisti	2.004,14
IC dipendenti + contrattisti	167,22

I dati sugli infortuni sono diffusi mensilmente su tutte le sedi di Siciliacque con cartelli illustrativi (vedi Campagna Infortuni Zero) che evidenziano, fra l'altro, il numero di giorni dall'ultimo infortunio, al fine di diffondere e sensibilizzare tutto il personale sull'andamento degli eventi incidentali.

Si riporta di seguito l'analisi degli incidenti accaduti nel 2024:

■ Infortunio n° 1 del 06/09/2024: giorni di inabilità al lavoro n° 22 (Lieve)

L'evento si verifica durante l'attività di lettura contatore mensile effettuata dall'operatore di rete, in corrispondenza del partitore Carboli nei pressi dell'ospedale di Salemi (TP). L'operatore nei giorni precedenti accusava mal di schiena durante l'attività di lettura che presuppone l'apertura e chiusura di botole incernierate. Il 6 settembre ritiene di aver bisogno di cure mediche, recandosi presso il Pronto Soccorso più vicino, dove a fronte di referto INAIL viene registrato l'infortunio.

■ Infortunio n°2 del 12/12/2024: giorni di inabilità al lavoro n°36 (Lieve)

L'evento si verifica durante l'attività di Audit ISO 45001 da parte del DNV presso il cantiere per il raddoppio acquedotto Garcia. Durante lo spostamento con autovettura, lungo la SP 12 C.da Fondacazzo nel territorio del Comune di Contessa Entellina (PA), dopo un repentino rallentamento dovuto all'attraversamento di un cane lungo la carreggiata, un veicolo tamponava detta autovettura sulla parte destra del paraurti e ruota posteriore. L'infortunato, dopo l'impatto presentava dolori al collo e qualche escoriazione sul viso. Richiesto ed ottenuto sopralluogo dei Carabinieri di zona (Caserma di Corleone), ma non risulta rilasciato verbale. Non sono necessarie cure immediate per le persone coinvolte.

Gli incidenti vengono puntualmente registrati e analizzati tramite il nuovo modulo - Modello REX riferito alla procedura acquisita da Italgas (P SIC 10 Gestione degli Eventi HSE), analizzando le cause dirette e radici, al fine di individuare i provvedimenti da applicare per evitare il ripetersi di incidenti analoghi (es. procedure operative, formazione aggiuntiva, affissione di cartelli informativi, nuova analisi dei rischi annessi, miglioramento delle protezioni). Tutti gli eventi incidentali / infortuni (interni ed esterni) sono stati gestiti tramite il nuovo Modello REX, individuando azioni correttive e preventive (es. regolamentazione degli accessi, acquisto di alza chiusini, sensibilizzazione).

Si conferma che nel triennio 2022-2024 la prevalente causa di incidente è imputabile all'ambiente esterno in cui il lavoratore svolge le proprie attività (cadute, scivolamenti, inciampii), oltre che per la movimentazione manuale di carichi non corretta e incidenti stradali.

Di seguito si riportano i prospetti relativi all'andamento degli infortuni accaduti negli ultimi tre anni, con il calcolo del relativo "tasso d'infortunio"³: nella prima tabella i dati relativi agli infortuni per il triennio 2022 - 2024 per i lavoratori dipendenti e nella seconda gli infortuni accaduti a lavoratori non in organico a Siciliacque, quali gli "interinali" e i "tirocinanti".

Le tabelle evidenziano negli ultimi due anni una leggera flessione sia in termini di numero di accadimenti che del tasso di infortunio rispetto alle ore lavorate.

Nessun infortunio ha coinvolto i lavoratori "interinali" e i "tirocinanti".

Infortuni lavoratori dipendenti	2022		2023		2024	
	n.	Tasso	n.	Tasso	n.	Tasso
Infortuni in itinere	0	--	0	--	0	--
Infortuni sul lavoro registrabili ⁴	3	2,14	4	2,7	2	1,30
di cui mortali	0	--	0	--	0	--
di cui infortuni gravi	0	--	1	--	0	--
ore lavorate	279.947		295.945		307.054	

Infortuni altri lavoratori (Contrattisti: Imprese + Interinali)	2022		2023		2024	
	n.	Tasso	n.	Tasso	n.	Tasso
Infortuni in itinere	0	--	0	--	0	--
Infortuni sul lavoro registrabili	0	--	0	--	1	3,27
di cui mortali	0	--	0	--	1	--
di cui infortuni gravi	0	--	0	--	0	--
ore lavorate	16.283		16.702		61.206 ⁵	

³ Il tasso d'infortunio sul lavoro registrabile è stato calcolato come numero di infortuni sul lavoro registrabili diviso per numero di ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

⁴ Il numero di infortuni sul lavoro registrabili non comprende gli infortuni in itinere, che vanno infatti rendicontati separatamente.

⁵ Nel 2024 si è iniziato il monitoraggio del numero di ore lavorate degli appaltatori, mentre negli anni precedenti si monitorava solo il numero di ore lavorate degli interinali.

Al fine di promuovere il concetto di near miss e far emergere particolari situazioni di pericolo che possono generare infortunio, la Direzione con il supporto del SPP ha deciso di collocare presso tutti gli ambienti di lavoro presidiati la "Safety Box", grazie alla quale ogni lavoratore segnala i mancati infortuni (near miss) che potranno verificarsi durante le attività di lavoro. Sono state inviate comunicazioni a tutti i lavoratori da parte dell'Amministratore Delegato per la sensibilizzazione all'uso; inoltre, risulta effettuata la formazione ai Preposti delle sedi distaccate (REP / IP), a cura del SPP, per la gestione operativa della Safety Box e la successiva sensibilizzazione a cascata su tutti i lavoratori per l'utilizzo consapevole.

Ogni Safety Box è dotata di tabellone esplicativo, Box e Ticket di Segnalazione, installata nei pressi del badge, in modo tale da essere ben visibile ed usata dai lavoratori anche con discrezione. L'analisi dei resoconti sui Ticket ricevuti viene presentata alla Direzione in sede di Riunione Periodica.

Nel periodo in esame risulta gestito n° 1 near miss riguardante atmosfere contaminate da cloro in luoghi chiusi, prontamente gestito ed analizzato, individuando azioni ed interventi per evitare il ripetersi dell'evento.

BOX DI APPROFONDIMENTO

N° 1_ Relativamente all'infortunio mortale di un Lavoratore di Impresa Esterna, verificatosi nell'ambito di un cantiere per la manutenzione ordinaria delle reti acquedottistiche, nel febbraio 2014, proseguì il procedimento penale.

Nel corso del 2016, la Società ha ricevuto notifica dei verbali di contravvenzione e delle relative sanzioni pecuniarie in riferimento all'incidente mortale occorso, durante la realizzazione di lavori di manutenzione nei pressi del torrente Letojanni, al titolare della ditta esecutrice dei lavori affidati in subappalto, dalla So.Lo. Costruzioni s.r.l.

Nel mese di luglio 2017, è stato notificato all'Amministratore Delegato ed al Responsabile Unico del Procedimento, l'avviso di conclusioni indagini per il reato di cui all'art.589 C.P. La società, nella convinzione di non avere alcuna responsabilità nell'incidente, non ha pagato le sanzioni pecuniarie comminate.

In data 29 novembre 2017, è stato notificato al legale nominato, l'atto di fissazione dell'udienza preliminare, inizialmente fissata per il giorno 21 maggio 2018, e poi rinviata al 24 settembre 2018.

All'udienza del 24 settembre 2018, quattro eredi si sono costituiti parte civile nel procedimento ed hanno, contestualmente, presentato istanza di chiamata in garanzia delle Assicurazioni di Siciliacque e del Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva.

Il G.I.P. ha accolto la richiesta concedendo i termini per la notifica alle assicurazioni e rinviando l'udienza al 19 novembre 2018. A tale udienza, si sono costituite le assicurazioni richiedendo l'estromissione dal giudizio ed una ulteriore parte civile, erede del subappaltatore, che ha richiesto la chiamata diretta quale responsabile civile di Siciliacque. Il G.I.P. ha rinviato l'udienza per i relativi adempimenti al 15 dicembre 2019. Durante tale ultima udienza, il Giudice per le Indagini Preliminari ha accolto le eccezioni delle assicurazioni ed ha rinviato gli imputati a giudizio.

Il giudizio è stato definito in primo grado con Sentenza del 19 dicembre 2023 ed in secondo grado con sentenza del 23 dicembre 2024 che hanno previsto: l'assoluzione del rappresentante legale di Siciliacque e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione per non aver commesso il fatto; la condanna a pena sospesa in concorso dell'impresa appaltatrice e del Responsabile Unico del Procedimento e del Coordinatore per la Sicurezza in fase Esecutiva. È stato presentato il ricorso in Cassazione e si è in attesa della relativa decisione in merito.

N°2_ Infortunio Mortale di un Lavoratore di Impresa Esterna, verificatosi nell'ambito di un cantiere per la manutenzione straordinaria delle reti acquedottistiche, in data 08 Ottobre 2024.

In particolare, presso un nostro cantiere operativo si è verificato un grave incidente, durante la movimentazione di carichi tramite autocarro con gru, che ha causato la morte di un lavoratore dell'Impresa Appaltatrice. Risultano in corso le indagini preliminari.

■ Corsi, formazione e informazione

I corsi di addestramento, formazione ed informazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono espletati con continuità nel corso del biennio 2023-2024, in linea con le scadenze ai sensi dell'art. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, con riferimento all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Inoltre, ogni anno, su tutti i luoghi di lavoro (impianti, reparti, dighe e sede) vengono effettuate diverse prove di emergenza con attività pratiche per le simulazioni degli scenari emergenziali ed uso di estintori con prova di spegnimento.

Di seguito si riporta il numero ore di formazione erogate per singolo anno, suddivisa per reparti, impianti e sede.

Percentuali formazione Salute e sicurezza	2022	2023	2024
DIGHE	8,28%	1,28%	0,99%
IMPIANTI	17,96%	42,64%	30,03%
REPARTI	32,43%	38,32%	47,24%
SEDE	41,33%	17,76%	21,91%

Numero di ore di formazione Salute e Sicurezza	2022	2023	2024
DIGHE	107	10	12
IMPIANTI	232	336	382
REPARTI	419	302	604
SEDE	534	140	280
TOTALE	1.292	788	1.278

Nell'ambito della corretta attuazione dei Processi Salute Sicurezza sul Lavoro, si mantiene nel 2024 l'implementazione del sistema informativo, denominato Sicurweb, per la gestione della documentazione e dei processi SSL, avviato da Siciliacque con il supporto di Software House specializzata nel settore. Sicurweb risulta pienamente attivo anche nel periodo in esame per la gestione della Formazione, Sorveglianza sanitaria, verifiche periodiche, infortuni, consegna DPI e vestiario. Sono state inviate le credenziali di accesso per i Preposti delle sedi distaccate ed altri soggetti (es. Dirigenti, RLS, etc) autorizzati alla visualizzazione dei dati SSL.

 **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivi dell'esercizio passato	Risultati 2024	Obiettivi futuri
--	Rinnovo certificazione del SG_SSL	Mantenimento certificazione ISO 45001
--	--	Allineamento procedure HSE a gruppo Italgas e alla nuova organizzazione
--	--	Implementazione e integrazione con il gruppo della pianificazione, strutturata delle ispezioni di cantiere
--	--	Iniziative sul tema della Salute dei Lavoratori, in allineamento con il gruppo Italgas (ad esempio Promozione dei Safety Day)
--	--	Miglioramento della comunicazione interna in linea con le metodiche di Italgas
Informatizzazione delle registrazioni gestionali ed operative sulla Sicurezza, con l'ausilio di SW / Piattaforma in cloud. (Implementazione)	Informatizzazione delle registrazioni gestionali ed operative sulla Sicurezza attraverso una piattaforma in cloud (Sicurweb)	Mantenimento della informatizzazione delle registrazioni, tramite piattaforma in cloud condivisa (Sicurweb)
Promozione da parte dei Responsabili di Reparto e Impianti dell'attività di rilevazione e gestione dei near miss. Analisi e gestione delle informazioni acquisite per tipologia, cause e misure di prevenzione. Installazione di Safety Box presso le sedi presidiate	Promozione da parte dei Responsabili di Reparto e Impianti dell'attività di rilevazione e gestione dei near miss. Analisi e gestione delle informazioni acquisite per tipologia, cause e misure di prevenzione	Promozione da parte dei Responsabili di Reparto e Impianti dell'attività di rilevazione e gestione dei near miss. Analisi e gestione delle informazioni acquisite per tipologia, cause e misure di prevenzione
Aggiornamento DVR e/o PE (come da Output riunione periodica sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori)	Aggiornati tutti i DVR e PEI previsti	Aggiornamento dei DVR come da elenco fissato in sede di Riunione Periodica. Redazione DVR generale come da progetto pilota Italgas
Prove di emergenza	Effettuate in ogni sito presidiato almeno una prova di emergenza	Mantenere programmate in ogni sito almeno una prova di emergenza
Efficiente gestione dei sopralluoghi da parte del Medico Competente	Effettuato in ogni sito un sopralluogo da parte del Medico Competente	Mantenere in ogni sito un sopralluogo da parte del Medico Competente

2.3 Sviluppo locale e territoriale

■ Qualità dell'acqua

Attraverso lo svolgimento di specifici controlli interni, la Società garantisce la conformità alle prescrizioni di legge distribuendo ai propri clienti unicamente acqua sottoposta ad analisi chimico-fisiche e batteriologiche, svolte attraverso il proprio laboratorio interno accreditato, o attraverso altri laboratori esterni in possesso dell'accREDITAMENTO per gli specifici parametri analizzati. L'attenzione verso tale aspetto rappresenta per Siciliacque un impegno costante per uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali assicurando la qualità dell'acqua e del servizio fornito e, conseguentemente, la salute e la sicurezza dei clienti, nonché ponendo attenzione a che la risorsa idrica non venga impoverita delle proprie qualità.



La Società è attenta alla qualità dell'acqua, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento recentemente aggiornata attraverso il nuovo Decreto Legislativo 18/2023 che definisce i requisiti di qualità e i parametri oggetto di valutazione al fine di garantire le corrette proprietà organolettiche, chimico-fisiche e batteriologiche della risorsa.

Siciliacque, attraverso il proprio laboratorio interno di analisi, verifica costantemente le caratteristiche dell'acqua, garantendo il rispetto dei parametri di legge. La Società fornisce, su specifica richiesta, ai propri clienti informazioni sui valori caratteristici dei parametri relativi all'acqua distribuita nei punti di consegna di competenza; inoltre, nel rispetto delle indicazioni stabilite dall'ARERA e della nuova normativa di riferimento sulle acque destinate al consumo umano, vengono periodicamente aggiornati i valori caratteristici delle acque fornite, distinti per zone omogenee (ovvero zone per le quali la distribuzione avviene secondo le medesime fonti di approvvigionamento), attraverso la loro pubblicazione in una specifica sezione del sito istituzionale a disposizione di tutti gli stakeholder interessati. Tale sezione contiene, altresì, pagine informative sul Controllo Qualità di Siciliacque e sul significato dei vari parametri analizzati e pubblicati.

Siciliacque implementa i principi del WSP (Water Safety Plan), secondo le indicazioni del nuovo Decreto Legislativo 18/2023, ovvero il Piano attraverso il quale è definita e implementata l'analisi di rischio di tutta la filiera idropotabile, articolata in valutazione, gestione del rischio, comunicazione e azioni a queste correlate.

La Società effettua un monitoraggio costante sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite, attraverso specifici controlli di laboratorio. Grazie al laboratorio interno di analisi, è stato possibile realizzare nel corso degli anni un numero di controlli sempre maggiore al numero previsto per legge.

Le non conformità riscontrate vengono gestite secondo le procedure del Sistema Qualità ISO 9000 P CQ 4 "Gestione NC ai Parametri di Legge" per le non conformità riscontrate dal laboratorio di analisi rispetto ai riferimenti legislativi applicabili, denominate "non conformità di processo". Nel 2024 sono stati riscontrati n. 146 parametri non conformi a fronte dei 20.860 parametri analizzati nei punti di consegna.

Si evidenzia che, con la costituzione di Siciliacque e l'individuazione dei gestori negli ATO di maggiore interesse della Società (Agrigento, Caltanissetta, Enna) i livelli di qualità del servizio, complessivamente intesi (sovrambito ed ambito), hanno subito un manifesto e netto miglioramento rispetto alla situazione precedente.

I punti di forza sono stati i seguenti:

1. unicità decisionale a livello sovrambito delle attività di gestione e di manutenzione che ha consentito, nel tempo, di realizzare un sistema gestionale di alto profilo industriale;
2. separazione delle attività di gestione e manutenzione a livello operativo che ha fortemente migliorato l'efficienza e l'efficacia di entrambi i servizi, ottenendo tempestività di segnalazione, velocità di intervento e riduzione dei disservizi;
3. servizio di reperibilità H24 del personale tecnico ed operaio che consente di operare in breve tempo ed in continuo su tutti gli acquedotti. Tale servizio è stato notevolmente migliorato dopo la realizzazione della piattaforma tecnologica (telecontrollo);
4. servizio di manutenzione con pronto intervento H24 di imprese qualificate che ha consentito la creazione di un sistema che copre qualsiasi esigenza tecnico-operativa sul territorio;
5. servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi ed analisi capillare e costante, nonché attraverso strumentazione on line installata lungo tutta la rete acquedottistica.

L'azienda, inoltre, è impegnata a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

Pertanto, sulla scorta della normativa vigente Siciliacque ha emesso ed attuato, anche per il 2024, un piano di controlli che prevede l'esecuzione di una intensa attività di campionamento basata sulle indicazioni di legge e sui rischi valutati sulla base della conoscenza delle infrastrutture e delle tipologie di fonti, nonché di potenziali pressioni esterne.

Per l'esecuzione delle determinazioni analitiche di routine Siciliacque utilizza il proprio laboratorio centralizzato. Questo consente di effettuare quotidianamente analisi di routine attraverso la ricerca di un numero di parametri di c.a. il 50% in più del numero minimo previsto per legge. Inoltre, nel 2023 è stato completato il potenziamento del Laboratorio Batteriologico attraverso l'acquisizione di attrezzature che hanno consentito di efficientare ed estendere la gamma delle determinazioni analitiche di natura microbiologica nelle acque da destinare e destinate al consumo umano.

Alla fine del 2019 il Laboratorio Centralizzato di Siciliacque ha ottenuto l'Accreditamento da parte di ACCREDIA, ed ha accreditato in prima istanza quattro metodi per un complessivo di n° 13 parametri analitici, che rappresentavano circa il 45% delle determinazioni eseguite dal laboratorio.

Il Laboratorio Centralizzato alla fine del 2024 ha cambiato il suo N° di Accreditamento, che è stato riassegnato da ACCREDIA a tutti i laboratori rispetto ad una nuova organizzazione per settore di accreditamento. Il nuovo numero di accreditamento del laboratorio di Siciliacque è il

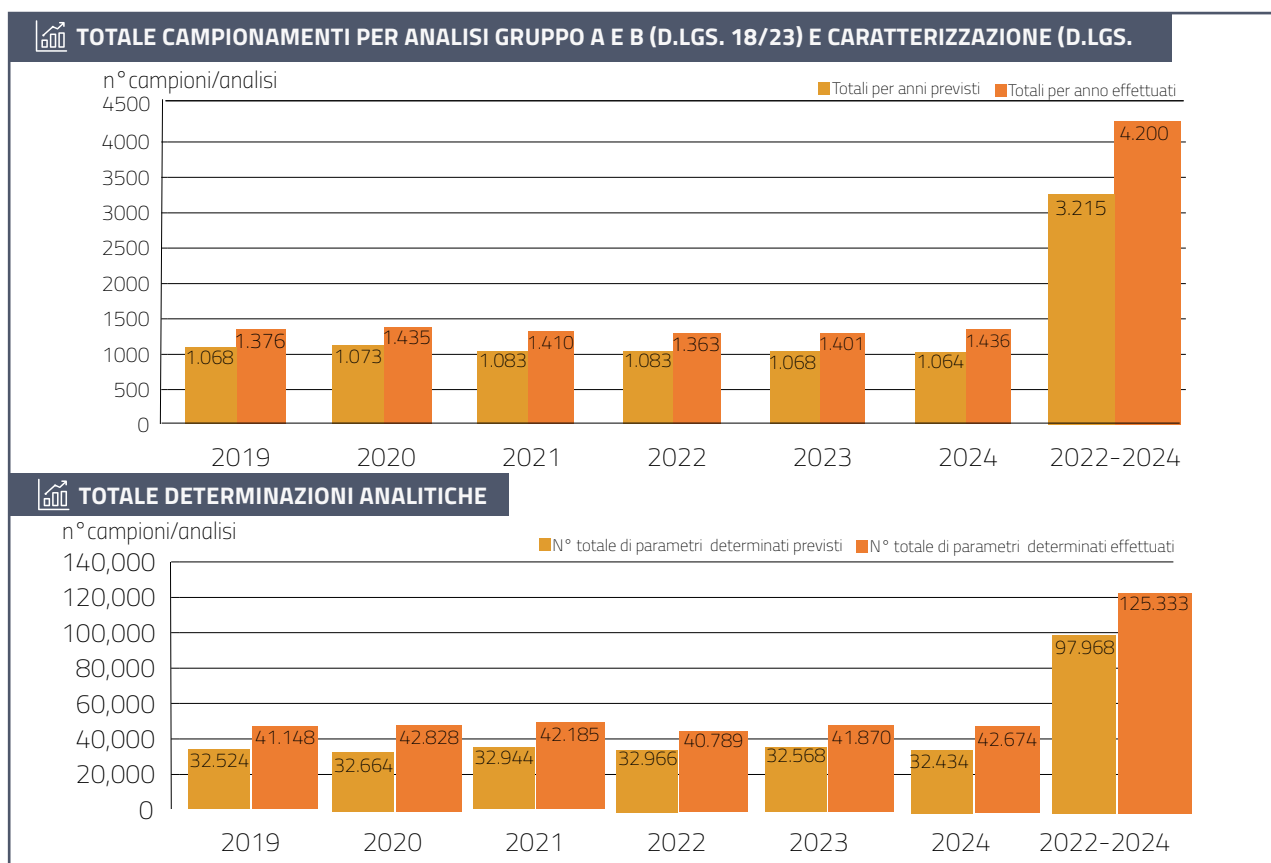
0158 Testing.

Sul Sito Ufficiale di ACCREDIA è disponibile in tempo reale l'elenco delle prove e delle determinazioni analitiche oggetto dell'Accreditamento di Siciliacque (attualmente vigente la Revisione 7).

Durante il 2024, il laboratorio ha subito la verifica di sorveglianza per il mantenimento dell'Accreditamento. Tale audit, oltre a confermare la validità dello stesso fino alla scadenza triennale, è stata l'occasione per presentare ad Accredia le nuove procedure che governano il processo di taratura interna delle catene termometriche gestite dal laboratorio per il controllo delle temperature nelle fasi di stoccaggio, per gli ambienti, per il tracciamento dei campionamenti e per la continuità funzionale degli incubatori. Immutato è rimasto invece il numero di metodi e di parametri accreditati che, negli anni, ha raggiunto l'intera gamma dei parametri di interesse svolti dal laboratorio e che la nuova normativa sulle acque destinate al consumo umano, obbligava a coprire. Con la verifica di sorveglianza Accredia ha confermato per il laboratorio l'accREDITamento di sedici metodi, corrispondenti a 43 parametri accreditati. Ciò rappresenta il 95% delle determinazioni analitiche effettuate dal laboratorio e obbligatorie per legge.

Per ciò che concerne il completamento della gamma delle determinazioni di verifica (Parametri Gruppo B del D. lgs. 18/23) e dei parametri di caratterizzazione dettate dal D. Lgs. 152/06, Siciliacque affida la parte non implementata internamente a Laboratori Esterni, anch'essi in possesso dell'accREDITamento ACCREDIA per metodiche riconosciute per la ricerca degli analiti ad essi affidata.

I grafici sotto riportati mettono in evidenza gli andamenti relativi al numero di campionamenti e determinazioni analitiche previsti per legge e realmente effettuati nel triennio 2022-2024.



In linea con gli andamenti degli anni scorsi e secondo un trend ripetuto fin dall'inizio dell'attività di controllo qualità di Siciliacque, anche per il 2024 si conferma il significativo superamento del numero di campioni e analisi effettuate, rispetto a quelle obbligatorie per legge. Percentualmente tale superamento è pari al 34,96 %. Ciò nasce dallo spirito di salvaguardia adottato dalla Società e basato sulla prevenzione degli eventi, piuttosto che esclusivamente sulla loro risoluzione.

Per ciò che concerne il numero di campioni e determinazioni analitiche, rispetto all'anno precedente, si registra nel 2024 un piccolo incremento (+1,9%) rispetto al 2023. Tale incremento risulta essere in linea con la storicità degli anni passati.

Fin dal 2018 il Laboratorio è dotato di un sistema informativo che consente la pianificazione e l'esecuzione delle attività di campionamento, attraverso un'APP personalizzata ed un sistema di back end che permette una sicura georeferenziazione dei punti di campionamento, il miglioramento dell'identificazione dei campioni e la trasmissione in tempo reale dei dati raccolti in campo. Il sistema è stato concepito, altresì per interfacciarsi in maniera semplice e sicura con la strumentazione di laboratorio per velocizzare il caricamento dei dati dagli stessi. Ciò consente, oltre ad una riduzione dei rischi da errore di trascrizione, anche la semplificazione dell'emissione dei rapporti di prova. Lo stesso infine permette un sistema di controllo in continuo, attraverso specifiche dashboard e widget che consentono di monitorare costantemente parametri significativi legati alle attività di campionamento ed alle analisi di laboratorio. Nel tempo il sistema è stato anche dotato di una sezione che consente l'elaborazione statistica dei dati relativi ai parametri di qualità, rispetto ai limiti di legge, ed è stata organizzata un'interfaccia a disposizione dei clienti interni, per la consultazione dei dati, una volta validati dal laboratorio.

Il sistema è stato denominato QUASi in evocazione dell'attenzione alla qualità da parte di Siciliacque e richiamando l'acronimo dell'ufficio di riferimento (QUAS).

Le diverse migliorie subite negli anni hanno consentito di rendere lo stesso ancora più flessibile alle esigenze del Laboratorio Centralizzato, anche alla luce delle necessità emerse per rendere lo stesso conforme ai dettami della normativa di riferimento per l'accreditamento del Laboratorio (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018).

Sulla base della gestione delle informazioni contenute all'interno del sistema informativo QUASi, la società dialogherà con gli stakeholder interessati (organi di controllo, ARERA, Utenti, etc.) attraverso la condivisione dei propri dati sulla qualità dell'acqua erogata nel sistema AnTeA, che il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità stanno sviluppando, in collaborazione anche dei Gestori, pubblicato in fase di testing nel 2024.

PSA) per lo scambio e la condivisione di tutti i dati utili alla stesura del PSA;

- la lunga e complessa definizione del sistema idrico, con l'individuazione dei numerosi punti strategici (Nodi e Internodi) sui quali si è effettuata la raccolta dati (tecnici, analitici, fotografici e cartografici) e la compilazione di apposite check list utili all'individuazione di potenziali pericoli ed eventi pericolosi al fine della successiva valutazione del rischio;
- la stesura della matrice di valutazione del rischio per tutti i nodi e gli internodi individuati all'interno del sistema attraverso un metodo di calcolo del rischio validato nell'ambito delle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità;
- l'individuazione delle misure di controllo suddiviso per tipologia e del monitoraggio operativo indispensabili alla validazione delle misure stesse;
- la finalizzazione del piano verrà sancita attraverso attività di comunicazione e divulgazione dei contenuti del PSA a tutti i soggetti interessati.

Durante il 2020 gli avanzamenti sul progetto pilota hanno interessato lo sviluppo delle attività individuate come misure di controllo e che sono state classificate per importo e tempistica in specifica documentazione del Piano presentato al Ministero.

Le metodologie acquisite dal progetto pilota verranno trasposte nel corso dei prossimi anni e prima della scadenza ex legge del 2029, alle filiere idropotabili legate alle altre infrastrutture idrauliche gestite dalla società e metterà in evidenza, fra l'altro, la necessità o meno di rivedere, in termini numerici e di estensione delle analisi, quanto stabilito dal Sistema di Controllo Qualità di Siciliacque.

Siciliacque ha pianificato di sviluppare 10 PSA entro i termini di scadenza del 2029 ed ha per questo portato avanti nel 2024 il progetto relativo al 2° PSA di Siciliacque che ha interessato il territorio servito dalle sorgenti delle Madonie. Il progetto, nell'anno ha subito un rallentamento per via dell'insorgere della crisi idrica che la società si è ritrovata a gestire, ma con l'inizio del 2025 è stato riattivato unitamente all'attività di aggiornamento del Progetto pilota e all'avvio di un 3° PSA che vedrà coinvolti i comuni della Sicilia occidentale afferenti agli acquedotti Montescuro Ovest, Garcia e Nubia.

Contemporaneamente è proseguita l'implementazione di un nuovo sistema informativo per la gestione standardizzata dei Piani di Sicurezza dell'acqua che, consentirà in maniera semplice ed efficiente, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati finalizzati alla valutazione del rischio ed all'individuazione delle misure di mitigazione e controllo. Tutti i progetti avviati ed in fase di avvio saranno completamente gestiti attraverso tale piattaforma che nel corso dei prossimi mesi subirà anche un upgrade per l'interazione con AnteA (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque Potabili), al fine dello scambio di informazione con i canali ufficiali che avvieranno la valutazione ed approvazione dei Piani da parte del CeNSiA (Centro nazionale per la sicurezza dell'acqua facente capo al Ministero della Salute).



VERIFICA

Controllo di verifica - Gruppo B (D.lgs. 18/2023)

Il controllo di verifica mira a fornire informazioni necessarie per accertare che tutti i valori di parametro previsti dal decreto Legislativo 18/2023 (parte A-B-C dell'Allegato 1 all'art. 3 del decreto), pari a 50 parametri per controllo, siano rispettati.



ROUTINE

Controllo di routine Gruppo A (D.lgs. 18/2023)

Il controllo di routine mira a fornire, a intervalli regolari, informazioni sulla qualità organolettica e microbiologica delle acque fornite per il consumo umano, nonché informazioni sull'efficienza dei trattamenti subiti dall'acqua per essere destinata al consumo umano (potabilizzazione, disinfestazione, etc.). A fronte dei 14 parametri minimi indicati dal D.lgs. 18/2023 (Tabella A Allegato 2) Siciliacque effettua regolarmente controlli di Routine su 28 parametri.



CARATTERIZZAZIONE

Controllo per la caratterizzazione (D.lgs. 152/06)

Il controllo di caratterizzazione mira a rilevare e a verificare nel tempo le caratteristiche qualitative delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, al fine della individuazione e conferma della relativa classificazione ai sensi del D.lgs. 152/06. Un controllo di caratterizzazione prevede la determinazione di 46 parametri (Tabella 1/Allegato 2 alla parte Terza del decreto).

■ Sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali

Il miglioramento continuo che la Società persegue, anche quando comporta scelte impervie e onerose, ha un immediato e diretto riflesso sulla positiva percezione che le comunità locali maturano nei confronti del servizio prestato. Migliorare un servizio che sta alla base della piramide dei bisogni dell'uomo corrisponde tout court ad un miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.

Il miglioramento continuo del servizio prestato è, dunque, un principio etico imprescindibile, ancor di più perché favorisce, talora direttamente, talora indirettamente, lo sviluppo del territorio.

Parallelamente al miglioramento del servizio, la Società non lesina sforzi nel garantire la continuità del servizio, riponendo la stessa massima attenzione sia agli aspetti qualitativi, sia a quelli quantitativi.

Questi sforzi si concretizzano, ancor più nell'anno in esame, da un lato con la continua ed incessante ricerca delle più recenti tecnologie offerte dal mercato, applicate alle strumentazioni in linea che verificano il rispetto di moltissimi parametri sulla qualità dell'acqua, a ciò riferendoci sia in fase di "produzione", ossia presso gli impianti di potabilizzazione ovvero presso i pozzi o le sorgenti da cui si attinge la risorsa idrica, sia in fase di "distribuzione", ossia lungo gli acquedotti, fino alla consegna presso i serbatoi.

D'altro canto, la continuità del servizio in termini quantitativi è, fra l'altro, garantita dall'efficacia e dalla tempestività con cui si interviene nelle riparazioni lungo le condotte in caso di guasti e/o rotture, il più delle volte in siti difficilmente raggiungibili e, talora, in condizioni meteo molto avverse: la continuità del servizio deve essere garantita.

L'instancabile collaborazione che Siciliacque ha garantito alle Forze dell'Ordine nella ricerca degli innumerevoli appresamenti clandestini con conseguenti furti di ingenti volumi di acqua potabile rappresenta anch'essa un contributo concreto allo sviluppo del territorio, anche e soprattutto perché si contribuisce a preservare questa preziosa risorsa idrica.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi dell'esercizio passato	Risultati 2024	Obiettivi futuri
Implementare su nuove reti acquedottistiche il PSA fino al raggiungimento del 100% entro il 2029 come previsto dal D. Lgs 18/2023	20% del PSA Madonie Est sviluppato (un incontro col team) 80% implementazione standardizzata dei PSA del sistema informativo AQUARA per l'implementazione	Completamento implementazione 2° PSA entro dicembre 2025. Avvio e implementazione 3° PSA entro dicembre 2025. Revisione del PSA presentato al Ministero nel 2025 a fronte della emanazione delle LG sulla approvazione dei Piani. Completamento del 20% implementazione di AQUARA entro il 2025
Implementazione dell'accreditamento di tutti i parametri chimico fisici entro Giugno 2021 – implementazione parametri batteriologici entro giugno 2022. Implementazione accreditamento fino a 31 parametri chimico-fisici e 3 parametri batteriologici	Mantenimento dell'accreditamento per tutti i parametri ed i metodi implementati.	Mantenimento dell'accreditamento per tutti i parametri ed i metodi implementati. Adeguamento dell'accreditamento dei metodi derivanti dalla implementazione di nuova strumentazione di laboratorio in sostituzione di quella obsoleta
Implementazione nuovi metodi analitici in risposta ai cambiamenti climatici (conta algale) entro il 2025	Prime due sessioni di formazione del personale (Università di Tor Vergata) Individuazione della strumentazione da acquistare	Completamento della formazione del personale entro ottobre 2025 Acquisto e installazione della strumentazione entro ottobre 2025 Implementazione della metodica entro il 2025
Avvio sistema di telelettura e gestione del controllo delle temperature del Laboratorio attraverso il sistema Testo Saveris2	Efficientamento sistemi di controllo della validità dei risultati (Efficientamento Carte di Controllo) nel 2023	Riprogrammazione del sistema informativo per il controllo e la tracciabilità del laboratorio entro il 2025
Taratura interna piccola strumentazione	Taratura interna piccola strumentazione, formazione del personale e predisposizione istruzioni operative nel 2024	Avvio delle attività a regime nel 2025





L'IMPEGNO DI SICILIACQUE PER L'AMBIENTE

3.1 La gestione responsabile della risorsa idrica

Garantire un approvvigionamento responsabile delle acque attraverso una rigorosa gestione dei prelievi e degli scarichi idrici è funzionale a generare un impatto ambientale positivo facendo sì che il suolo non ne sia danneggiato e che la risorsa idrica venga reimpressa priva di sostanze nocive e depurata da potenziali sostanze inquinanti.



Una gestione efficace ed efficiente della risorsa idrica rappresenta il core business e la mission aziendale che propone altresì un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita e del servizio offerto. La rilevanza di tale tematica è testimoniata anche dall'inserimento del tema della gestione sostenibile degli asset e delle risorse naturali all'interno della Politica del Gruppo Italgas per la salute e sicurezza, l'ambiente, la qualità e l'energia. Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.Lgs. 31/01 e dal D.Lgs. 152/06, oltre che a dei sistemi di Gestione mirati a un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti ambientali legati al prelievo e all'utilizzo delle risorse idriche.

Siciliacque Spa, infatti, ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2015 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma UNI EN ISO 50001:2018. La Società ha istituito un servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi e analisi capillare e costante.

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Responsabile per l'Area "Qualità Ambiente e Sicurezza" per il presidio delle attività di gestione e monitoraggio dei dati ambientali legati alla gestione delle risorse idriche. I vertici aziendali sono altresì impegnati a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

Il sistema di Gestione Ambientale posto in essere dalla Società ha ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2012, ed è sottoposto a una verifica annuale dei suoi requisiti. La Società ha dedicato una serie di risorse interne per la

valutazione dei parametri sulla qualità dell'acqua forniti dal sistema di monitoraggio aziendale. L'attuale situazione del settore configura un sistema articolato di distribuzione della risorsa idrica che vede Siciliacque impegnata nella gestione dei tredici sistemi acquedottistici in scala sovrambito, quale fornitore di acqua all'ingrosso, e soggetti gestori operanti negli ATO territoriali a cui è affidato il compito di distribuire l'acqua ai singoli utenti finali (al "rubinetto" dell'utente). Come già esposto, l'attività di Siciliacque è disciplinata dalla Convenzione di gestione del 20 aprile 2004. La tabella che segue riporta il valore, in percentuale, di dipendenza degli ATO dai volumi di risorsa idrica forniti nel 2022-2024 da Siciliacque, al fine di colmare i fabbisogni idrici degli stessi gestori.

ATO Ambito Territoriale Ottimale	Volumi di risorsa idrica forniti		
	2022	2023	2024
ATO Enna	43%	46%	31%
ATO Caltanissetta	66%	62%	45%
ATO Palermo	4%	4%	3%
ATO Agrigento	43%	41%	29%
ATO Trapani	30%	49%	42%
ATO Messina	12%	10%	10%

I sistemi acquedottistici gestiti da Siciliacque per l'approvvigionamento idropotabile sovrambito riguardano prevalentemente le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi comuni delle province di Palermo, Trapani e Messina, oltre che in misura minore le province di Catania e Ragusa. Siciliacque fin dal suo inizio ha dedicato risorse importanti ai processi di innovazione e sviluppo, nella convinzione che solo attraverso tale impegno è possibile sviluppare in generale una cultura industriale del settore idrico.

Nell'ottica di ottimizzare le risorse idriche e migliorare la gestione delle reti e degli impianti, negli anni, è stato implementato e progressivamente verrà aggiornato ed ampliato un sistema di automazione e telecontrollo associato ad un sistema di supervisione che coinvolge la totalità delle reti e dei nodi, nonché tutti gli impianti di sollevamento e di potabilizzazione.

Perseguendo le stesse finalità ed ampliando gli obiettivi anche sull'ambito energetico e di controllo, oggi si sta procedendo ad un totale revamping dei sistemi di supervisione ed automazione sia delle reti che degli impianti di potabilizzazione al fine di standardizzare i sistemi di tutto quanto in gestione a Siciliacque, sfruttando le tecnologie di ultima generazione sia in termini di software, di hardware, di comunicazione e di gestione.

Ad oggi la situazione delle gestioni del servizio idrico appare ancora frammentata tra province che hanno affidato il servizio ad un gestore e quelle in cui ancora non è stato selezionato il gestore.

Per quanto di interesse della Società, taluni ambiti dove opera Siciliacque non hanno individuato il gestore unico del servizio, quali gli ATO di Messina e di Trapani.

I principali clienti della Società sono i gestori di ambito di Enna, Caltanissetta e Agrigento i quali hanno la responsabilità dell'erogazione dell'acqua agli utenti finali.

Risulta invece ancor oggi priva di gestore del servizio idrico integrato il territorio dell'ATO di

Trapani a far data dal 2 gennaio 2020. Siciliacque, conseguentemente, continua a prestare il servizio di fornitura idrica all'ingrosso nell'interesse istituzionale della Regione e in forza della Convenzione di gestione; ma è priva di interlocutore contrattuale sia da un punto di vista tecnico-amministrativo che da un punto di vista finanziario.

Ulteriori contratti riguardano la fornitura di numerosi comuni dell'ATO di Palermo e Trapani e in misura minore alcuni Comuni delle province di Messina, Catania e Ragusa. Infine, la Società ha attivato contratti di fornitura con altri 8 soggetti, principalmente grandi impianti industriali e Consorzi di Bonifica che operano sul territorio siciliano, per la distribuzione diretta di acqua.

Clients	n° Contratti	n° Comuni serviti	Volumi previsti da contratto in mc/anno	Peso percentuale
ATO (AcquaEnna, Caltaqua, AICA, AMAP)	4	66	53.901.673	61%
EAS (Comuni ATO di Trapani e Messina)	1*	19	12.065.674	14%
Altri Comuni	37	37	10.650.785	12%
Altri	11	11	11.070.383	13%
Totale stipulati	53	133	87.688.605	100%

* Non essendo stato individuato il gestore unico dei due ATO di riferimento, il contratto cui si fa riferimento è la Convenzione Rep.10994 in forza della quale Siciliacque continua a prestare il servizio di fornitura idrica all'ingrosso.

Totale del prelievo idrico approvvigionato per tipologia di fonte in Megalitri.

Prelievo idrico approvvigionato dalla Società [ML]	2022	2023	2024
Acque di superficie- acqua dolce	51.317	54.503	36.046
Acque di superficie- acqua di altro tipo	0	0	0
Acque di superficie - TOTALE	51.317	54.503	36.046
Acque sotterranee - acqua dolce	36.569	34.078	39.013
Acque sotterranee - acqua di altro tipo	0	0	0
Acque sotterranee - TOTALE	36.569	34.078	39.103*
Totale approvvigionato dalla Società	87.886	88.581	75.059

* N.B.: Comprende anche il volume d'acqua vettoriato per conto di altri gestori, oltre alla risorsa approvvigionata dalla Società.

Come si evince dai dati riportati in tabella, nel 2024 si è avuta complessivamente una riduzione del 15% del prelievo di acqua rispetto al 2023, in particolare il volume immesso da invaso è risultato inferiore di 18,5 Mmc (-34%) a causa dell'indisponibilità delle riserve idriche dei bacini.

Il 2024 è stato infatti, per la Regione Siciliana, un anno emergenziale a causa della situazione di grave deficit idrico che ha interessato il territorio. Infatti, il 6 maggio 2024, il Consiglio dei Ministri ha deliberato, su proposta del ministro per la Protezione civile e su richiesta della Giunta Regionale, lo stato di emergenza nazionale per 12 mesi. Siciliacque ha partecipato, nel ruolo di uditore, alle sedute della Cabina di Regia regionale per la crisi idrica per esaminare le azioni di mitigazione da porre in essere.

Il dato delle perdite idriche in rete è calcolato al netto dall'acqua utilizzata per il trattamento di potabilizzazione.

In merito alla gestione degli scarichi idrici, Siciliacque non scarica alcun volume di acqua, che sia essa potabile o grezza: negli impianti di potabilizzazione, infatti, si fa tesoro della risorsa idrica proveniente dagli invasi, la cosiddetta "acqua grezza", avendo cura che non se ne sprechi.

Il ciclo di produzione dell'acqua potabile è "chiuso" e prevede il rigoroso recupero di tutte le acque di processo (ad esempio, le acque di controlavaggio dei filtri, di disidratazione dei fanghi, ecc.) con il reinvio "in testa" alla linea di trattamento ed il loro riutilizzo.

3.2 Utilizzo responsabile delle risorse energetiche e contenimento delle emissioni

Un utilizzo attento e responsabile delle risorse energetiche utilizzate nelle attività portate avanti mira a ridurre il consumo a parità di qualità del servizio offerto, comportando conseguentemente una riduzione anche delle emissioni generate dalla Società. L'utilizzo efficiente dell'energia, quindi, e l'adozione di fonti di energia rinnovabili per le attività condotte consentono una riduzione delle emissioni dirette e indirette dell'azienda con un impatto positivo in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico, oltre che di costi.



Il consumo di energia elettrica rappresenta per Siciliacque il dato di consumo più significativo, sia in termini economici che ambientali; ciò è principalmente attribuibile al funzionamento dei sistemi di pompaggio delle acque grezze e delle acque trattate. Alla luce di tali aspetti la società ha deciso di formalizzare i propri impegni a riguardo (come ad esempio "la gestione in modo sostenibile delle risorse naturali e l'utilizzo efficiente dell'energia necessaria nello svolgimento delle attività del business, riducendone i consumi, razionalizzandone l'uso finale e favorendo

l'approvvigionamento di prodotti e servizi energeticamente efficienti") all'interno della Politica del Gruppo Italgas per la salute e sicurezza, l'ambiente, la qualità e l'energia.

Come già riportato nei paragrafi precedenti, Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2015 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001:2018, in accordo a quanto prescritto dalla Politica del Gruppo Italgas per la salute e sicurezza, l'ambiente, la qualità e l'energia emessa dalla Società il 6 settembre 2024.

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy Manager per il presidio delle attività di gestione delle risorse energetiche.

I sistemi di Gestione Ambientale ed Energetica posti in essere dalla Società hanno ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2011 - 2012, e sono sottoposti a una verifica annuale dei requisiti. All'interno della Politica Energetica, l'Alta Direzione della Società si impegna a valutare in modo critico ed oggettivo l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del Sistema di Gestione Energia. Periodici audit vengono effettuati durante l'anno sia presso la sede che presso i siti energivori al fine di monitorare l'efficacia degli interventi realizzati e lo stato di avanzamento degli interventi programmati. Gli audit sono svolti da un auditor esterno insieme all'Energy Team.

■ Consumi energetici

	2022	2023	2024
Consumo di Energia Elettrica [kWh]	64.661.400	70.640.785	76.374.208
Consumo di carburante [l]	188.364	181.738	300.171
Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [kWh]	391.318	354.130	212.386
Volumi approvvigionati dalla società [m ³]	87.885.455	88.580.996	75.058.850
Tasso di consumo Energetico [kWh/m ³]	0,736	0,797	1,018

Nella tabella seguente si riportano i valori di consumo energetico espressi in MJ⁶.

	2022	2023	2024
Consumo di Energia Elettrica [MJ]	232.781.040	254.306.826	274.947.149
Consumo di carburante [MJ]	6.768.898	6.056.978	10.386.255
Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [MJ]	1.408.745	1.274.868	764.590
Volumi approvvigionati dalla società [m ³]	87.885.455	88.580.996	75.058.850
Tasso di consumo Energetico [MJ/m ³]	2,65	2,87	3,66

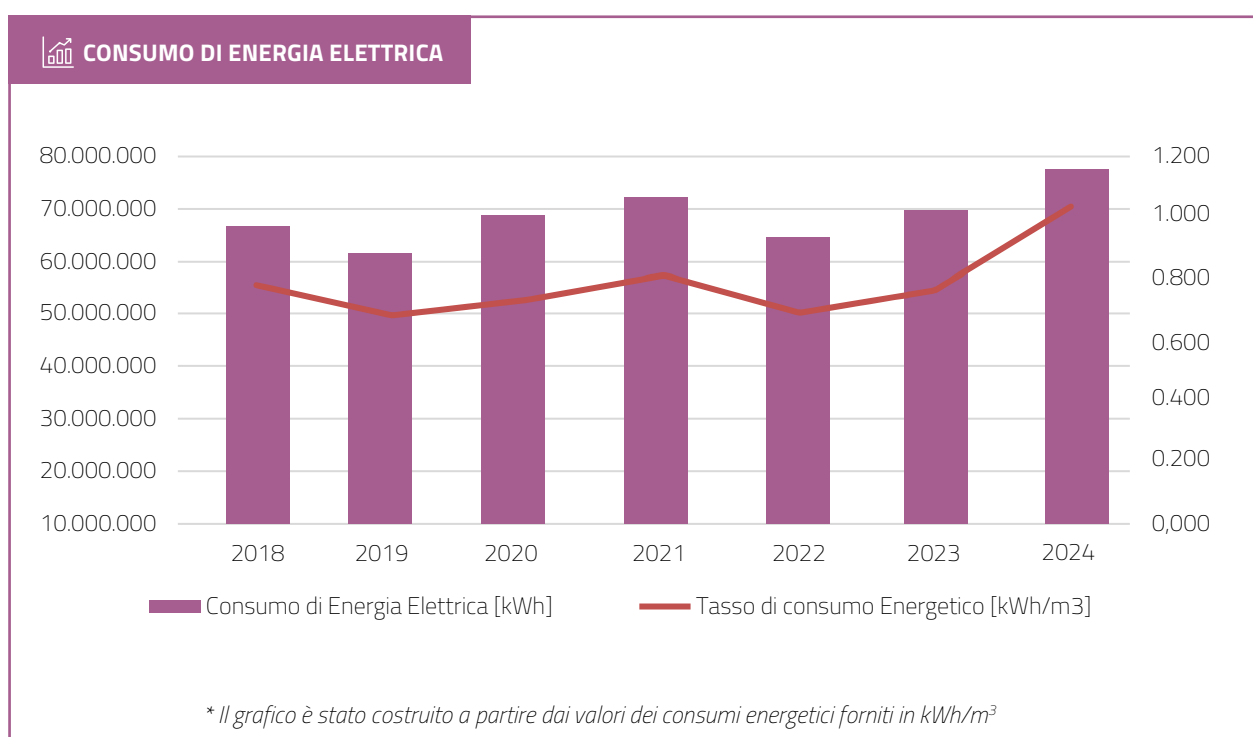
Si riporta il dettaglio dei consumi di energia elettrica del 2023 e 2024 per settore di servizio, espresso in MWh:

	2023	2024	Delta %
Captazione	30.294	33.432	+10,4
Potabilizzazione + Adduzione	9.734	12.085	+24,2
Adduzione	30.196	30.432	+0,8
Servizi	239	250	+4,4
Totale acque potabili	70.462	76.198	+8,1
Servizi immobiliari	180	176	-2,2
Totale MWh	70.642	76.374	+8,1

⁶ Conversione effettuata secondo i fattori pubblicati in "Italian Greenhouse Gas Inventory 1990 - 2016 - National Inventory Report 2017 Annex 6 National Emission Factors - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)"

I consumi di energia elettrica sono dipendenti principalmente da esigenze di distribuzione della risorsa idrica. Nell'anno 2024 si riscontra un aumento dei consumi di energia rispetto al 2023, tale incremento è giustificato dalla crisi idrica che ha comportato:

- la movimentazione della risorsa dalle zone a maggiore capacità a quelle che mostravano un deficit, basandosi anche su analisi idrologiche statistiche, e la conseguente accensione di centrali di sollevamento normalmente spente;
- il funzionamento inverso degli acquedotti e la realizzazione di bypass per il collegamento di più sistemi acquedottistici e per l'ingresso di nuove fonti;
- l'utilizzo di nuove fonti di approvvigionamento maggiormente energivore: nel corso del 2024 infatti sono stati trivellati nuovi pozzi ed è stato effettuato il revamping di pozzi ormai in disuso, inoltre si è reso necessario incrementare i sollevamenti da traverse fluviali a causa del progressivo abbassamento delle quote di invaso.



■ Gli investimenti

Sin dall'inizio della propria attività la Società ha programmato e realizzato investimenti per ridurre l'impiego di energia elettrica nella gestione degli acquedotti.

Nel piano 2024-2030 sono previsti circa 10 milioni di euro di interventi di efficientamento energetico.

- interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti;
- interventi di riefficientamento energetico delle centrali

In tabella si riportano gli interventi attualmente in corso di realizzazione/progettazione.

INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN CORSO

Categoria di intervento	Aspetto energetico	Risparmio [kWh/anno]	Tipologia d'intervento
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Presa in gestione dei pozzi Inici	1.236.893	Riduzione dei consumi elettrici attraverso la presa in gestione dei pozzi Inici
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Pozzi Staglio	944.050	Efficientamento dei Pozzi Staglio e del sollevamento della centrale a servizio dei pozzi a fronte di una riduzione dei prelievi dall'invaso Garcia. Il risparmio dei consumi previsto è del 24%
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Raddoppio del II tratto dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione Vaccarizzo al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia e revamping della centrale Garcia	3.600.00	Raddoppio dell'ultimo tratto della condotta di adduzione di acqua grezza tra la diga ed il potabilizzatore nonché il revamping della centrale di sollevamento al fine di incrementare la portata derivabile e trattabile e ridurre i consumi di energia elettrica a regime
Interventi di riefficientamento energetico delle centrali	Efficientamento energetico del sollevamento Grancio	600.000	Efficientamento energetico del sollevamento Grancio, che rilancia le acque provenienti della sorgente Grancio verso il serbatoio di linea dell'acquedotto Montescuro Ovest sito in Partanna. L'intervento prevede la sostituzione dei gruppi di pompaggio esistenti attraverso l'installazione di pompe e motori elettrici a più elevata efficienza con azionamento inverter
Interventi di riefficientamento energetico delle centrali	Efficientamento energetico della centrale di sollevamento Sambuca per MOW	1.700.000	Efficientamento energetico della centrale di sollevamento Sambuca per MOW, sita presso il Potabilizzatore di Sambuca di Sicilia, che rilancia le acque potabilizzate verso l'acquedotto Montescuro Ovest (ramo alto). L'intervento prevede la sostituzione dei gruppi di pompaggio esistenti e l'installazione di pompe e motori elettrici a più elevata efficienza con azionamento inverter
Interventi di riefficientamento energetico delle centrali	Efficientamento energetico della centrale di sollevamento Villasetta	1.300.000	Efficientamento energetico della centrale di sollevamento Villasetta che rilancia verso i due serbatoi denominati "Forche" e "Monserrato" del comune di Agrigento. L'intervento prevede la sostituzione dei gruppi di pompaggio esistenti e l'installazione di pompe e motori elettrici a più elevata efficienza con azionamento inverter

■ Energia da fonti rinnovabili

Dal 2008, Siciliacque ha intrapreso lo sviluppo di iniziative di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti mediante la pianificazione di possibili interventi di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.



Continua l'attività dell'impianto fotovoltaico da 199,92 kWp, entrato in esercizio nel febbraio 2011, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Troina (EN) e dell'impianto fotovoltaico da 75,95 kWp, entrato in esercizio nel 2013, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Sambuca (AG).

Nel corso del 2024, l'impianto fotovoltaico realizzato a Troina ha prodotto circa 63.009 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 13.604 kg di CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante pari a 0,4220 €/kWh, ai sensi del D.M. del 19/02/2007 (II conto energia), oltre al risparmio o alla vendita.

L'impianto fotovoltaico realizzato a Sambuca ha prodotto, nel 2024, circa 66.820 kWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 14.426 kg di CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante pari a 0,2350 €/kWh, ai sensi del D.M. del 05/05/2011 (IV conto energia), oltre al risparmio o alla vendita.



Impianto fotovoltaico Troina

PRODUCIBILITÀ NETTA ATTESA	PRODUZIONE EFFETTIVA	MANCATA EMISSIONE DI CO ₂	RICAVI CONSEGUITI
288.000 kWh/anno	63.009 kWh/anno	13.604 kg CO ₂ /anno	26.560 Euro/anno

VALORI ANNI PRECEDENTI	
2023	2022
104.711 kWh/anno	154.276 kWh/anno
30.712 kg CO ₂ /anno	48.813 kg CO ₂ /anno
44.188 Euro/anno	65.104 Euro/anno



Impianto fotovoltaico Sambuca

PRODUCIBILITÀ NETTA ATTESA	PRODUZIONE EFFETTIVA	MANCATA EMISSIONE DI CO ₂	RICAVI CONSEGUITI
108.000 kWh/anno	66.820 kWh/anno	14.426 kg CO ₂ /anno	15.703 Euro/anno

VALORI ANNI PRECEDENTI	
2023	2022
79.225 kWh/anno	86.118 kWh/anno
23.237 kg CO ₂ /anno	27.248 kg CO ₂ /anno
18.618 Euro/anno	20.238 Euro/anno

(*) I ricavi sono conseguiti tramite incentivo *Conto Energia*

Dal 2017 si è anche proceduto alla sostanziale messa in produzione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte idrica, completata nel 2021.

L'impianto idroelettrico Alcantara 1 (Taormina (ME)), entrato in esercizio nel novembre 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 974 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 1.100 kW. Nel corso del 2024, ha prodotto circa 2.755 MWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 594.758 kg di CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,1480 €/kWh, ai sensi del D.M. 06/07/2012.

L'impianto idroelettrico Blufi 1 (Gela (CL)), entrato in esercizio nel dicembre 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 942 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 605 kW. Nel corso del 2024, ha prodotto circa 255 MWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 55.070 kg di CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,155 €/kWh, ai sensi del D.M. 06/07/2012.

L'impianto idroelettrico Fanaco 1 (Camarata (AG)), entrato in esercizio nel giugno 2017, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 187 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 176 kW. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,2190 €/kWh, ai sensi del D.M. 23/06/2016. Nell'anno 2024 l'impianto è stato fermo a causa della mancanza di risorsa idrica.




L'impianto idroelettrico Alcantara 2 (Letojanni (ME)), è entrato in esercizio nel febbraio 2020 ma a regime nel dicembre del 2020, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 498 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 600 kW. Nel 2024, ha prodotto circa 2261 MWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 56.398 kg di CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,1755 €/kWh, ai sensi del D.M. 23/06/2016.

L'impianto idroelettrico San Giovannello (Erice-TP), è entrato in esercizio nel dicembre del 2020, ma a regime dal 2022, ha una potenza nominale di concessione all'uso delle acque ex T.U. 1775/1933 e s.m.i. pari a 54 kW e una potenza massima all'asse della turbina idraulica pari a 75 kW. Nel 2024 ha prodotto circa 21 MWh di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata pari a 20.759 kg di CO₂. A Siciliacque è riconosciuta, da parte di GSE S.p.A, la tariffa incentivante omnicomprensiva pari a 0,21 €/kWh, ai sensi del Titolo II del D.M. 4 luglio 2019 e del DPR 445/2000.

La tabella che segue mostra un riepilogo delle iniziative in corso.




Impianto idroelettrico Alcantara 1

 PRODUCIBILITÀ NETTA ATTESA	 PRODUZIONE EFFETTIVA	 MANCATA EMISSIONE DI CO ₂	 RICAVI CONSEGUITI
6.762.000 kWh/anno	2.754.785 kWh/anno	594.758 kg CO ₂ /anno	398.898 Euro/anno

VALORI ANNI PRECEDENTI	
2023	2022
 5.041.695 kWh/anno	3.471.780 kWh/anno
 1.478.729 kg CO ₂ /anno	1.098.471 kg CO ₂ /anno
 730.699 Euro/anno	506.085 Euro/anno




Impianto idroelettrico Blufi

 PRODUCIBILITÀ NETTA ATTESA	 PRODUZIONE EFFETTIVA	 MANCATA EMISSIONE DI CO ₂	 RICAVI CONSEGUITI
6.241.200 kWh/anno	255.074 kWh/anno	55.070 kg CO ₂ /anno	38.089 Euro/anno

VALORI ANNI PRECEDENTI	
2023	2022
 980.861 kWh/anno	1.288.386 kWh/anno
 287.687 kg CO ₂ /anno	407.645 kg CO ₂ /anno
 144.995 Euro/anno	194.072 Euro/anno




Impianto idroelettrico Fanaco

 PRODUCIBILITÀ NETTA ATTESA	 PRODUZIONE EFFETTIVA	 MANCATA EMISSIONE DI CO ₂	 RICAVI CONSEGUITI
991.200 kWh/anno	0 kWh/anno	0 kg CO ₂ /anno	0 Euro/anno

VALORI ANNI PRECEDENTI	
2023	2022
 0 kWh/anno	0 kWh/anno
 0 kg CO ₂ /anno	0 kg CO ₂ /anno
 0 Euro/anno	0 Euro/anno




Impianto idroelettrico Alcantara 2

 PRODUCIBILITÀ NETTA ATTESA	 PRODUZIONE EFFETTIVA	 MANCATA EMISSIONE DI CO ₂	 RICAVI CONSEGUITI
3.553.200 kWh/anno	261.222 kWh/anno	56.398 kg CO ₂ /anno	46.057 Euro/anno

VALORI ANNI PRECEDENTI	
2023	2022
 2.276.035 kWh/anno	3.514.927 kWh/anno
 667.561 kg CO ₂ /anno	1.112.123 kg CO ₂ /anno
 388.490 Euro/anno	621.518 Euro/anno

Impianto idroelettrico San Giovannello

 PRODUCIBILITÀ NETTA ATTESA	 PRODUZIONE EFFETTIVA	 MANCATA EMISSIONE DI CO ₂	 RICAVI CONSEGUITI
333.000 kWh/anno	96.153 kWh/anno	20.759 kg CO ₂ /anno	19.941 Euro/anno

VALORI ANNI PRECEDENTI	
2023	2022
 166.701 kWh/anno	195.705 kWh/anno
 48.893 kg CO ₂ /anno	61.921 kg CO ₂ /anno
 34.643 Euro/anno	41.499 Euro/anno

(*) I ricavi sono conseguiti tramite incentivo Conto Energia

■ Emissioni

Siciliacque, consapevole che il contenimento delle emissioni rivesta una importanza fondamentale per la crescita della società, non soltanto si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette in atmosfera, ma ogni anno si impegna a monitorare le emissioni dirette e indirette di CO_{2eq} a comunicare, a tutti gli stakeholder coinvolti, gli impatti ambientali derivanti principalmente dai consumi di energia elettrica e a intraprendere azioni per il loro contenimento.

Si riportano di seguito, in forma tabellare, gli indicatori relativi alle emissioni di GHG Scope 1 e Scope 2 per gli anni 2022-2024.

	2022	2023	2024
Emissioni di GHG dirette – Scope 1 [tCO _{2eq}]	192,55	447,14	843,62
Emissioni di GHG indirette – Scope 2 [tCO _{2eq}]	23.912,17	25.491,54	38.230,64

L'incremento delle emissioni è da attribuire alla crisi idrica che, accompagnato da temperature superiori alla media stagionale, ha avuto conseguenze rilevanti sull'approvvigionamento idrico, sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e sui consumi di energia elettrica.

3.3 La gestione dei rifiuti

Un utilizzo attento e responsabile delle risorse energetiche utilizzate nelle attività portate avanti mira a ridurre il consumo a parità di qualità del servizio offerto, comportando conseguentemente una riduzione anche delle emissioni generate dalla Società. L'utilizzo efficiente dell'energia, quindi, e l'adozione di fonti di energia rinnovabili per le attività condotte consentono una riduzione delle emissioni dirette e indirette dell'azienda con un impatto positivo in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico, oltre che di costi.



Conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, Siciliacque attua un sistema di tracciabilità e controllo dei rifiuti speciali prodotti. Ciò si svolge attraverso una corretta identificazione e catalogazione degli stessi, nonché mediante la conservazione in apposite aree in attesa delle attività di trasporto e smaltimento affidate a ditte terze autorizzate.

Tale sistema è affiancato da un meccanismo di registrazioni che segue i dettami di legge. Siciliacque, inoltre, ha ampliato la funzionalità di ulteriori strumenti informatici che consentono un corretto monitoraggio delle produzioni di rifiuti distinte per tipologia e per sito di produzione.

Entrando nel merito della tipologia di rifiuti prodotti da Siciliacque, è utile specificare che gli stessi si possono distinguere in due categorie:

- rifiuti smaltiti sistematicamente (principalmente i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, nonché altri rifiuti specifici delle attività di laboratorio o gli oli esausti derivanti da attività di manutenzione), per i quali c'è una produzione e quindi uno smaltimento costante nel corso dell'anno;
- rifiuti smaltiti occasionalmente, di cui fanno parte tutti i rifiuti che vengono prodotti una tantum negli anni (es. apparecchiature fuori uso, materiali isolanti, rottami ferrosi ecc.).



FANGHI DERIVANTI DAI PROCESSI DI CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

Questi rifiuti, identificati nella categoria con codice CER 190901, si definiscono speciali non pericolosi e hanno origine dalle attività di potabilizzazione dell'acqua che avviene presso i 4 impianti di potabilizzazione gestiti da Siciliacque.

L'acqua grezza che viene trattata presso gli impianti di potabilizzazione è un'acqua con diverso contenuto di materiali solido (materiale argilloso di origine minerale, materiale di origine vegetale o animale in decomposizione). Durante il processo di potabilizzazione la stragrande maggioranza del materiale solido presente nell'acqua viene eliminato dalla stessa, consentendo così di avere acqua limpida e trasparente con le caratteristiche organolettiche richieste dalla normativa di riferimento.

La parte solida eliminata dall'acqua grezza costituisce i cosiddetti "fanghi di processo", questi attraverso una speciale linea di produzione vengono privati della maggior parte del contenuto di acqua e, attraverso le fasi di ispessimento e disidratazione, diventano fanghi solidi e palabili.

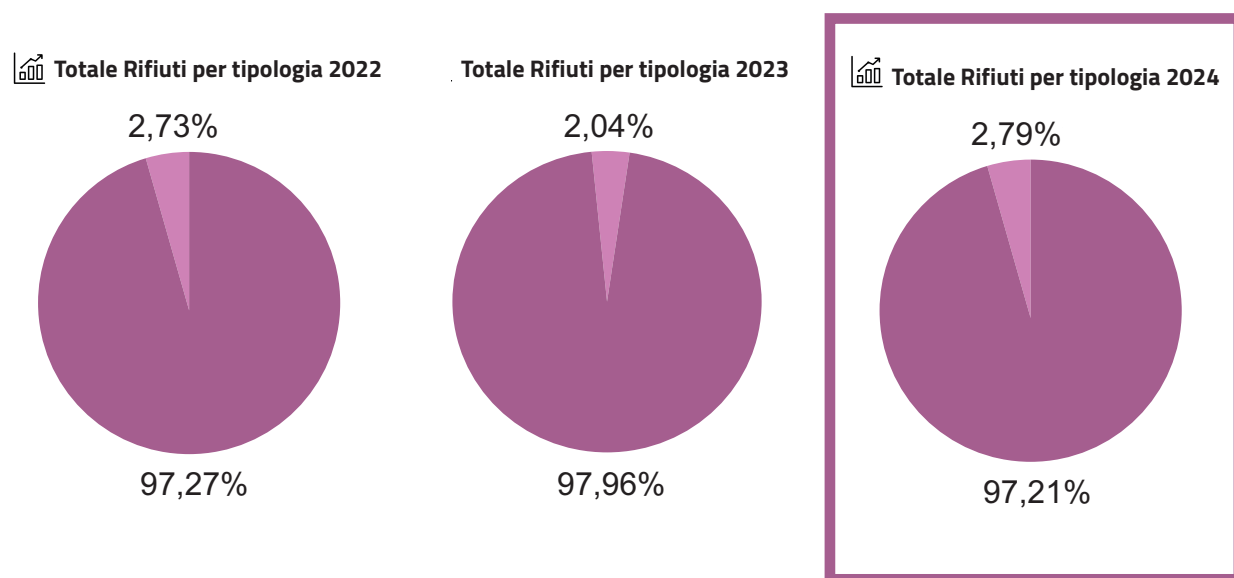
Sono questi fanghi il rifiuto maggiormente prodotto da Siciliacque, perché come si può ben comprendere si producono parallelamente alla potabilizzazione dell'acqua.

Si sottolinea che la quantità di fanghi prodotti rispetto alla produzione di acqua destinata al consumo umano è strettamente connessa alla quantità di materiale solido che caratterizza le acque grezze, infatti si possono trattare "relativamente piccole" quantità di acqua con importanti contenuti di materiale solido o viceversa, grandi quantità di acqua con piccoli contenuti di materiale solido, pertanto, non è sempre vero che ci sia una correlazione proporzionale fra acqua potabilizzata e fango prodotto.

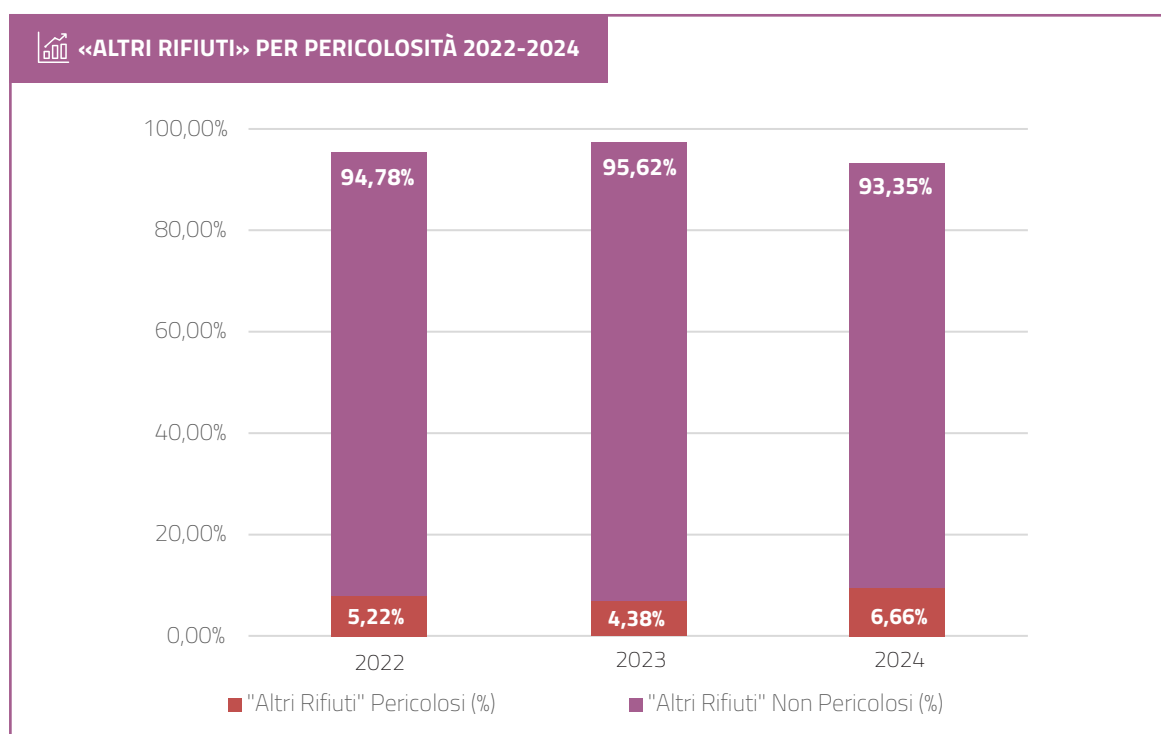
Anche per il 2024 si conferma la tendenza che vede i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, come rifiuto principale prodotto da Siciliacque; esso, infatti, ha rappresentato il 97,21% del totale dell'anno.

Ulteriore conferma arriva nell'ambito dei rifiuti non pericolosi che anche nel 2024 hanno rappresentato la quasi totalità dei rifiuti: infatti, nel periodo di riferimento, la produzione di rifiuti pericolosi rappresenta di fatto solo lo 0,19% del totale.

Mentre i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque sono tutti classificati come rifiuti non pericolosi, i rifiuti pericolosi fanno parte degli "Altri Rifiuti" gestiti da Siciliacque. Considerando il solo gruppo "Altri Rifiuti", quelli che appartengono alla categoria dei rifiuti pericolosi, nel 2024 rappresentano invece il 6,66%.

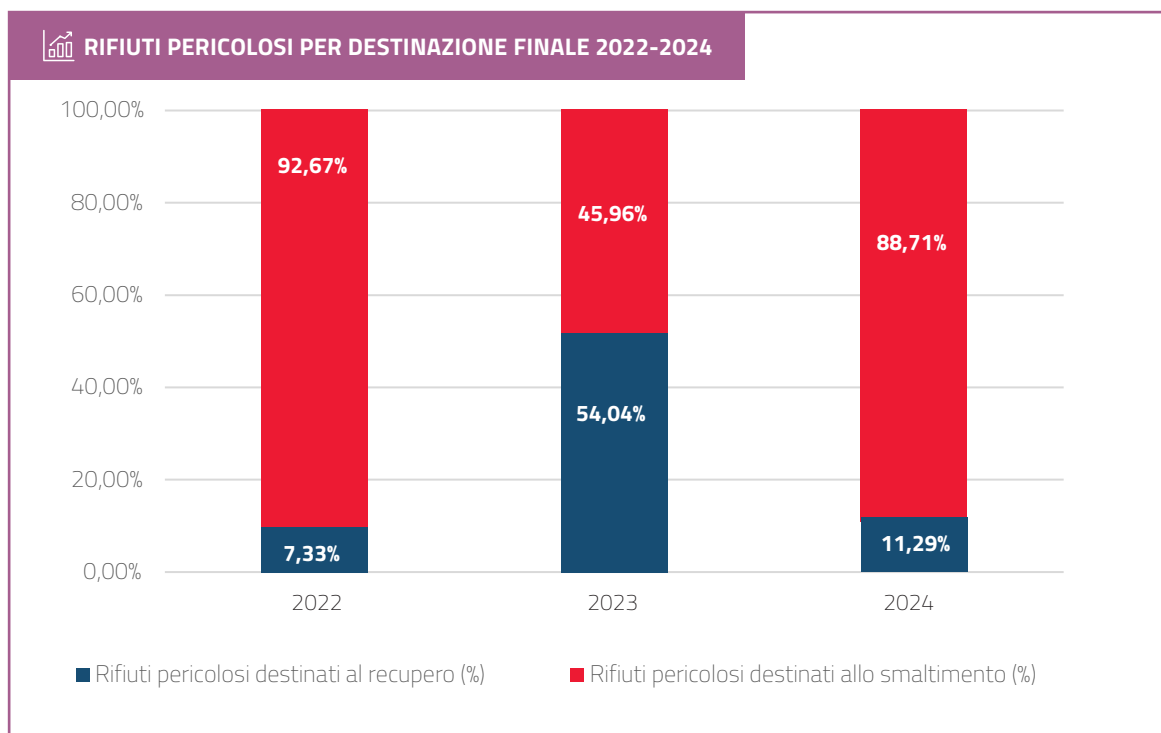


- Rifiuti "Fanghi derivanti da processi di chiarificazione delle acque" (%)
- "Altri rifiuti" (%)



Durante il 2024 i soggetti individuati per il trasporto dei fanghi si sono avvalsi, in piccola parte, di destinatari finali che avviano al recupero il rifiuto, per cui la quota di fanghi destinati a tali soggetti è cresciuta rispetto allo zero dei 2 anni precedenti, fermandosi però solo al 2,57%; questa percentuale si riduce all' 1,87% se si considera il complesso dei rifiuti prodotti nell'anno.

Per ciò che attiene il complesso dei rifiuti pericolosi prodotti da Siciliacque, gli stessi sono stati per l'11,29% destinati a recupero, mentre per il restante 88,71% sono stati destinati a smaltimento.



Percentuali per tipologia (t)	2022	2023	2024
	%	%	%
Rifiuti "Fanghi derivanti da processi di chiarificazione delle acque" (%)	97,27%	97,96%	97,21%
Fanghi da processi di chiarificazione delle acque pericolosi (%)	0,00%	0,00%	0,00%
Fanghi da processi di chiarificazione delle acque non pericolosi (%)	100,00%	100,00%	100,00%
"Altri Rifiuti" (%)	2,73%	2,94%	2,79%
"Altri Rifiuti" Pericolosi (%)	5,22%	4,38%	6,66%
"Altri Rifiuti" Non Pericolosi (%)	94,78%	95,62%	93,35%
Totale Rifiuti Non Pericolosi (%)	99,86%	99,91%	99,81%
Destinati a recupero	0,17%	1,56%	1,87%
<i>preparazione per il riutilizzo</i>	0,00%	53,14%	0,00%
<i>riciclo</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>altre operazioni di recupero</i>	100,00%	46,86%	100,00%
Destinati a smaltimento	99,83%	98,53%	98,13%
<i>incenerimento (con recupero di energia)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>incenerimento (senza recupero di energia)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>conferimento in discarica</i>	99,81%	99,52%	99,95%
<i>altre operazioni di smaltimento</i>	0,19%	0,48%	0,05%
Totale Rifiuti Pericolosi (%)	0,14%	0,09%	0,19%

Percentuali per tipologia (%)	2022	2023	2024
	%	%	%
Rifiuti pericolosi destinati al Recupero	7,33%	54,04%	11,29%
<i>preparazione per utilizzo</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>riciclo</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>altre operazioni recupero</i>	100,00%	100,00%	100,00%
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	92,67%	45,96%	88,71%
<i>incenerimento (con recupero di energia)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>incenerimento (senza recupero di energia)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>conferimento in discarica</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>altre operazioni di smaltimento</i>	100,00%	100,00%	100,00%
Destinazione fanghi derivanti da processi di chiarificazione delle acque			
Fanghi destinati a Recupero (%)	0,00%	0,00%	2,57%
Fanghi destinati allo Smaltimento (%)	100,00%	100,00%	97,43%



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi dell'esercizio passato	Risultati 2024	Obiettivi futuri
Approfondire studio di fattibilità su conferimento Cementifici. Approfondimenti analitici sulle matrici di rifiuto dei vari impianti per la verifica di accettabilità presso cementificio individuato.	Studio Capitolato d'appalto con offerta economicamente più vantaggiosa per destinare a recupero i rifiuti affidati ai trasportatori.	Avvio di due contratti d'appalto con obbligo di conferimento a recupero di almeno il 10% dei rifiuti per i trasportatori vincitori di gara
Riduzione della produzione di Fanghi derivanti dai processi di Chiarificazione delle Acque e riduzione dei consumi di energia elettrica relativi al processo specifico, attraverso realizzazione di un Ispessitore fanghi liquidi e l'acquisto di 1 stazione di disidratazione fanghi ad alto rendimento presso il Potabilizzatore Gela Progettazione esecutiva, gara d'appalto e avvio lavori per la realizzazione dell'ispessitore. Aggiudicazione gara, Contrattualizzazione e fornitura della stazione di disidratazione fanghi	Completamento delle opere appaltate, collegamento della stazione di disidratazione ed avvio alla produzione di fanghi con migliori caratteristiche di disidratazione	Monitoraggio dati per la conferma della riduzione della produzione di Fanghi (dato indicizzato alla produzione di acqua potabile)



Siciliacque

24

GRI CONTENT INDEX



Informativa Generale

Profilo dell'organizzazione

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 2: Informativa Generale	2-1 Dettagli Organizzativi	5	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8-9	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8-9	
	2-4 Revisione delle informazioni	-	
	2-5 Assurance esterna	-	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	18, 39-42	
	2-7 Dipendenti	43-46	
	2-9 Struttura e composizione della governance	32-34	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-7	
	2-23 Impegno in termini di policy	-	Non è prevista una modalità specifica del principio o approccio prudenziale
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	-	Informazione non presente; Non si sono verificati casi di non conformità
	2-28 Appartenenza ad associazioni	-	La Società è associata ad Utilitalia (ex Federutility) e Confindustria Palermo
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	10-11	
	2-30 Contratti collettivi	44-46	

Material Topics

Parametri del report

GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	10-13	
	3-2 Elenco dei temi materiali	10-13	
	3-3 Gestione dei temi materiali	-	Per ogni tema materiale

Aspetto materiale: Gestione industriale del servizio

PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201: Performance Economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	23-25	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	-	

PRATICHE DEGLI ACQUISTI

GRI 204: Prassi di Approvvigionamento 2016	204-1 Proporzionata della spesa effettuata a favore dei fornitori locali	40-41	
--	--	-------	--

Aspetto materiale: Etica e anticorruzione

ANTICORRUZIONE

GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	-	Informazione non presente in quanto nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati episodi di corruzione
------------------------------	--	---	--

Aspetto materiale: Gestione responsabile della risorsa

ACQUA

GRI 303: Acqua ed Effluenti 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	65-68	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	68	
	303-3 Prelievo idrico	67	

Aspetto materiale: Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni

ENERGIA

GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno dell'organizzazione	69	
	302-3 Intensità energetica	69-70	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	70-72	

EMISSIONI

GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	75	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	75	
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra	75	
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra	72-75	

SCARICHI E RIFIUTI

GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	76-80	
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	78-79	
	306-3 Rifiuti generati	76-80	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	76-80	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	76-80	

Aspetto materiale: Gestione dell'organizzazione del lavoro

OCCUPAZIONE

GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	45-46	
---------------------------	--	-------	--

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	46	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo personale	47	

Aspetto materiale: Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza	49	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	50-53	
	403-3 Servizi per la salute professionale	50-53	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	50-53	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	54	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	49-55	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	49-55	
	403-9 Infortuni sul lavoro	50-53	

Aspetto materiale: Qualità dell'acqua

SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI

GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza delle categorie di servizi e prodotti	56-63	
	416-2 Numero totale di casi di non-conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi	57	





Siciliacque

Bilancio di Sostenibilità 2024